



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MEDARDO ROSSO"
Liceo Artistico "Medardo Rosso" – Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco – Tel. 0341369278
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it – email ordinaria istituzionale lcis01300g@istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
C.M. LCIS01300G – C.F. 92072640136



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART.5 D.P.R. 323/98)

ESAME DI STATO

CLASSE QUINTA - SEZIONE B

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE

PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

1. FINALITA' DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione, l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- Valorizzare lo studente come persona capace di rispettare e di promuovere l'integrazione ed il confronto con tutte le diversità: personali, culturali, etniche e religiose;
- Promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche, anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- Incrementare le esperienze culturali per meglio definire le attitudini e contribuire alla formazione dell'identità personale;
- Educare alla pace ed alla legalità, intese come rispetto della persona, dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricercare elementi di continuità e raccordo tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro;
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa in favore dello studente;
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sul fenomeno della dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive, con particolare riferimento a quelle presenti nel territorio lecchese;

2. FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO

- ✓ Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorendo l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, nonché la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.
- ✓ Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, al fine di coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.
- ✓ Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nello ambito delle arti.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente, attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e di azione.

4. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- Possedere una consapevolezza adeguata rispetto alla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di riflettere sui diversi linguaggi, sulle loro regole specifiche e sulle loro potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e comprenderne quindi la molteplicità di rapporti possibili;
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
- Sviluppare capacità di orientamento, adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nella tabella sono sintetizzati i parametri relativi alla valutazione del rendimento scolastico

	Voto e giudizio corrispondente		Conoscenze	abilità	competenze
	Area della eccellenza	10	Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.
9		Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo
8		Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in

					modo autonomo.
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito;	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato	Elabora correttamente, dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico	Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto	Elabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti; Ha conoscenze lacunose e frammentarie	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato Utilizza un linguaggio poco preciso	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto	Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti
	2		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione	Nessun elemento di valutazione	Nessun elemento di valutazione
	1		(impreparato)		

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La tabella riporta i parametri che concorrono alla voto relativo al comportamento

VOTO	Giudizio sintetico	Parametri di valutazione		
		Partecipazione al dialogo educativo	Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica. Statuto degli studenti, Regolamento d'Istituto	Relazioni all'interno dell'ambiente scolastico e della classe
10	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Interviene frequentemente, con facilità in tutti i momenti di lavoro, in modo pertinente e propositivo	Sa proporre e rispettare rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
9	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Prende parte alla didattica in modo pertinente e responsabile anche se la sua partecipazione è per lo più recettiva	Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica	E' un riferimento positivo all'interno della classe e/o partecipa attivamente a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
8	Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati.	Interviene talvolta nei momenti di lavoro, in modo pertinente	Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni costruttive con le singole persone ma solo saltuariamente partecipa a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
7	Si sottolineano	Interviene solo in alcuni momenti del	Rispetta quasi sempre le scadenze,	Stabilisce relazioni in genere corrette.

	carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali.	lavoro e solo se chiamato in causa	si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica	Non è generalmente interessato a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
6	Si sottolineano diverse carenze significative in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti disciplinari.	Interviene raramente e in modo talvolta non pertinente e rispettoso	Spesso non rispetta le scadenze, si attiene con difficoltà alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni non sempre corrette. Si esclude dai momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che vengono trattati
5	<p>Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09.</p> <p>La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 5/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del corso di studi.</p>			

7. CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

Sulla base dell' Allegato A all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03-03-2021 il Credito scolastico viene attribuito in riferimento alle seguenti tabelle:

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella d Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M = 6	11-12	12-13
6 < M ≤ 7	13-14	14-15
7 < M ≤ 8	15-16	16-17
8 < M ≤ 9	16-17	18-19
9 < M ≤ 10	17-18	19-20

Con delibera del Collegio Docenti (n. 50 del 25-10-2019) e del Consiglio d'Istituto (n. 34 del 26-11-2019), si è deciso che, all'interno della banda di oscillazione, verrà attribuito il punteggio maggiore secondo i parametri esposti di seguito:

- 1) media dei voti col decimale = 0 > a 0,50;
- 2) nel caso in cui la media sia inferiore a 0,50, occorre:
 - a) non essere incorsi in un provvedimento disciplinare che comporti la sospensione;
 - b) aver soddisfatto almeno UNA delle condizioni presenti nella tabella sotto riportata:

Condizioni/Criteri			
1	Assiduità della presenza	1a	Pari o superiore al 95% del monte ore scolastico annuale anche in modalità DAD*
2	Esperienze formative attuate, riconosciute e certificate dall'Istituto	2a	Certificazione linguistica attivata dalla scuola
		2b	Riconoscimenti o premi di rilievo per concorsi o gare cui l'Istituto ha aderito
3	Impegno e assiduità <u>rilevanti</u> nella realizzazione di obiettivi d'Istituto	3a	Iniziative correlate alle attività di orientamento promosse dall'Istituto
		3b	Iniziative promosse dall'Istituto
4	Impegno e assiduità <u>rilevanti</u> nel recupero	4a	Educatore paritario all'interno dell'Istituto (peer education)
		4b	Rilevante assiduità alle azioni di recupero promosse dall'Istituto

* Pur nella condizione di una frequenza mista tra didattica in presenza e didattica digitale integrata il parametro risulta rilevabile, anche sulla base del documento relativo alla DDI approvato dal Collegio Docenti del 28 ottobre 2020, delibera n. 16.

PARTE SECONDA: LA CLASSE

8. FINALITA' DELL'INDIRIZZO "ARTI FIGURATIVE"

Al termine del percorso di studi, gli studenti acquisiscono le seguenti competenze

- ✓ conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- ✓ capacità di individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

- ✓ conoscere e applicazione dei processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- ✓ conoscenza delle principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- ✓ conoscenza e capacità di applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

9. CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE			ORE SETTIMANALI QUINTA
	TERZA	QUARTA	QUINTA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Marina Caterina Invidia	Maria Cristina Nuti	Maria Cristina Nuti	4
STORIA	Andrea Togni	Andrea Togni	Andrea Togni	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Marina Cederle	Marina Cederle	Marina Cederle	3
STORIA DELL'ARTE	Daniela Corti	Daniela Corti	Daniela Corti	3
FILOSOFIA	Andrea Togni	Andrea Togni	Andrea Togni	2
MATEMATICA	Corrado Aldeghi	Saul Casalone	Citro Alessio	2
FISICA	Saul Casalone	Saul Casalone	Saul Casalone	2
CHIMICA DEI MATERIALI	Noemi Fedele	Ivan Caputo		
DISCIPLINE PITTORICHE	Giovanni Lauriola	Giovanni Lauriola	Giovanni Lauriola	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	Giovanni Lauriola	Giovanni Lauriola	Giovanni Lauriola	4
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	Luigi Mario Tintori	Luigi Mario Tintori	Luigi Mario Tintori	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	Luigi Mario Tintori	Luigi Mario Tintori	Luigi Mario Tintori	4

SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Elena Taschetti	Elena Taschetti	Elena Taschetti	2
RELIGIONE CATTOLICA	Annunziata Nacchio	Annunziata Nacchio	Annunziata Nacchio	1

10. EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI AD INIZIO ANNO	22	21	20
PROMOSSI GIUGNO	7	20(*)	
PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO	13		
NON PROMOSSI	3		
RITIRO		1	
TRASFERITI AD ALTRA SCUOLA			
NUOVE ISCRIZIONI	1	1	

(*) 3 studenti ammessi secondo O.M. 11/2020

11. DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
STORIA		1
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	1
STORIA DELL'ARTE	3	1
FILOSOFIA		1
MATEMATICA	11	
FISICA	1	

CHIMICA DEI MATERIALI	1	1
DISCIPLINE PITTORICHE		
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	1	
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE		
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA		
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE		

12.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è costituita a partire dal terzo anno, in seguito alla scelta di indirizzo che gli studenti affrontano dopo il primo biennio. La composizione è risultata molto eterogenea per i differenti contesti familiari, atteggiamenti di studio e capacità, per altro gravata dalla presenza di molti studenti con fragilità personali di rilievo.

Queste circostanze hanno imposto particolare cura nel preservare le necessarie condizioni di serenità del lavoro scolastico e nel seguire individualmente gli studenti, con l'intento di mantenerli ingaggiati nella relazione educativa. Alcuni degli studenti in difficoltà non fanno più parte della classe a seguito di mancata promozione o per abbandono scolastico. Altre situazioni di difficoltà hanno invece visto un'evoluzione positiva nel corso del triennio. Attualmente per sette studenti sono predisposti dei Piani Didattici Personalizzati.

La frequenza alle lezioni è stata in genere poco regolare. Alcuni studenti hanno avuto nel corso del triennio lunghi periodi di assenza, dovuti a problemi personali; queste situazioni hanno poi richiesto un delicato percorso di reinserimento.

Lo studio domestico e lo svolgimento delle consegne è stato prevalentemente poco puntuale. Solo una minoranza della classe ha studiato in modo continuo e rigoroso.

Il percorso di studio è stato reso ancor più difficoltoso dall'emergenza sanitaria. I docenti si sono immediatamente attivati per la didattica a distanza con soluzioni tecniche differenti e secondo piani di lavoro in genere modificati o ridotti in modo rilevante. Ciononostante, durante la prima fase della pandemia, alcuni studenti non hanno seguito con continuità le attività didattiche e hanno in parte disatteso le richieste di studio.

Durante la classe quinta gli studenti hanno invece seguito con maggiore efficacia la didattica integrata, pur nella crescente fatica dovuta al prolungarsi delle condizioni di emergenza e delle restrizioni sociali. La classe ha frequentato la scuola:

- in presenza dal 14.09.20 al 22.10.20,
- esclusivamente a distanza dal 23.10.20 al 28.11.20,
- in presenza al 50% solo per le attività laboratoriali dal 30.11.20 al 22.12.20,
- a distanza dal 07.01.21 al 30.01.21,
- a settimane alterne dal 01.02.21 al 02.03.21,
- esclusivamente a distanza dal 05.03.21 al 31.03.21,
- in presenza al 75% (ovvero tre settimane su quattro) partire dal 08.04.21.

In questo periodo i docenti si sono attenuti al Piano di Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio Docenti nel mese di settembre. Al termine di quest'anno scolastico sono apparse evidenti condizioni generali di grande stanchezza e di sofferenza psicologica all'interno della classe, tali da suggerire l'intervento della consulenza psicologica. Sono stati svolti due interventi in classe da parte della dott.ssa incaricata nei mesi di aprile e maggio e un intervento di restituzione ai docenti. Nonostante le tante difficoltà, la partecipazione alle lezioni è stata in genere vivace e interessata. Alcuni studenti, in virtù della propria curiosità intellettuale, sono stati spesso capaci di contribuire al lavoro di classe con apprezzabili spunti di riflessione. Non di rado il clima di classe si è potuto

giovare della disponibilità degli studenti al dialogo, anche su temi di rilevanza culturale. Questo atteggiamento ha progressivamente coinvolto tutti gli studenti in un apprezzabile percorso di maturazione personale. Alcuni studenti, che pure muovevano da condizioni di iniziale disagio, hanno progressivamente acquisito maggiore determinazione nel conseguire buoni risultati scolastici e hanno talvolta raggiunto una buona capacità critica. Questi risultati sono emersi con particolare evidenza in occasione delle attività di educazione civica svolte in classe quinta, laddove era anzitutto richiesto di interloquire con gli insegnanti e con i compagni, esercitando la propria capacità critica e dialogica.

Le valutazioni sono quasi sempre entro i limiti di sufficienza, poche le eccellenze. È risultato particolarmente difficoltoso il percorso di studio nelle materie scientifiche. Un lavoro di recupero delle competenze algebriche elementari è stato avviato nel corso del primo quadrimestre di classe quarta, ma è stato in gran parte vanificato dall'interruzione della didattica in presenza a seguito dell'emergenza sanitaria.

Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria.

13. ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattico-educativi - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli....

Per il biennio 2018//20 l'elenco comprende anche le attività gestite dalla scuola e riconducibili a "**Cittadinanza e Costituzione**" che, per comodità di lettura, vengono raggruppate in fondo all'elenco di ogni anno ed evidenziate in grigio.

Per il presente 'anno scolastico in corso – 2020/21 –, data l'entrata in vigore della disciplina trasversale di **Educazione Civica**, tale elenco viene sostituito dallo specifico paragrafo 14 in cui viene esposto il progetto del Consiglio di classe relativo alla disciplina trasversale, comprese tutte le attività svolte e le discipline in esse coinvolte.

Eventuali altre attività di arricchimento culturale e civile svolte dai singoli studenti sono riportate dai **CURRICULA DEGLI STUDENTI**

ANNO SCOLASTICO 2018/19

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DATA
1	Spettacolo teatrale	"Dante, Inferno" di Teatro Invito	22/02/19
2	Visita didattica	Mostra sulle macchine leonardesche presso Museo della Scienza e della Tecnica di Milano	04/04/19
3	Inglese	Lezioni inglese madrelingua (10 ore in presenza)	1° quadrimestre
4	Attività sportiva	Progetto di Rete: attività sportiva facoltativa in orario extracurricolare	intero a.s.
5	Attività sportiva	Campionato studentesco d'Istituto	intero a.s.
6	Attività sportiva	Progetto di arrampicata in orario curricolare	febbraio - marzo 2019

7	Collaborazione degli studenti alle attività di orientamento	Partecipazione di alcuni studenti alle attività di orientamento rivolte agli studenti di scuola media e alle attività di orientamento interno.	novembre 2018 - febbraio 2019
9	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conferenza "Ragazze, ragazzi: stereotipi di genere"	07/02/2019
10	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Laboratorio per la prevenzione al gioco d'azzardo	05/11/2018

ANNO SCOLASTICO 2019/20

1	Spettacolo teatrale	"La locandiera" della compagnia I Guitti	21/02/2020
2	Promozione della lettura	"Io leggo perché": gli studenti volontari presentano un proprio "libro del cuore" ai compagni di classe	novembre 2019 - gennaio 2020
3	Visita didattica	Visita d'istruzione alla Biennale d'Arte di Venezia "May you live interesting Times", alla sede delle Corderie, alla sede dei giardini e all'area di S. Marco.	07/11/2019
4	Visita didattica	Mostra "Il Tintoretto rivelato" presso Palazzo delle Paure, Lecco	1°quadrimestre
5	Attività di guida	Guida alla mostra "Il Tintoretto rivelato": attività facoltativa in orario extracurricolare	1°quadrimestre
6	Visita didattica	Mostra "I Macchiaioli" presso Palazzo delle Paure, Lecco	2°quadrimestre
7	Inglese	Preparazione all'esame First: 40 ore di attività facoltativa in orario extracurricolare	intero a.s.
8	Inglese	Lezioni inglese madrelingua: 10 ore in compresenza	1° quadrimestre
9	Attività artistica	Humane Figure: Sperimentazione grafico e plastico espressiva condotta dal modello vivente femminile nell'ambito delle discipline di discipline plastiche e laboratorio plastico.	novembre - dicembre 2019
10	Collaborazione degli studenti alle attività di orientamento	Partecipazione di alcuni studenti alle attività di orientamento rivolte agli studenti di scuola media e alle attività di orientamento interno.	novembre 2019 - febbraio 2020

11	Visita didattica	Un capolavoro per Lecco: "Lotto e Frangi" Palazzo delle Paure, Lecco	19 Maggio
12	Insegnamento tra pari	Insegnamento "peer to peer" tra studenti di diverse classi: attività facoltativa in orario extracurricolare	novembre 2019 - maggio 2020
13	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	"Progetto Shoah": nell'ambito delle materie di discipline plastiche e laboratorio della figurazione plastica produzione e sperimentazione grafico e plastico espressiva sul tema della Shoah.	ottobre 2019 - dicembre 2020

ANNO SCOLASTICO 2020/21

1	Inglese	Preparazione all'esame First: 40 ore di attività a partecipazione libera in orario extracurricolare	intero a.s.
2	Collaborazione degli studenti alle attività di orientamento	Partecipazione di alcuni studenti alle attività di orientamento rivolte agli studenti di scuola media e alle attività di orientamento interno.	novembre 2020 - febbraio 2021
3	Consulenza psicologica	Due interventi della psicologa per tematizzare le condizioni di sofferenza psicologica della classe	2° quadrimestre

14. EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base degli obiettivi previsti dal PECUP di Educazione Civica approvato dal Collegio Docenti in data 28 ottobre 2021, il Consiglio di classe ha attivato un progetto suddiviso in curriculum di base, trasversale a tutte le classi del Liceo afferenti l'ambito tematico relativo alla Costituzione - costituzioni contemporanee, democrazie e totalitarismi, istituzioni e organismi sovranazionali – e curriculum specifico riguardante gli ambiti tematici di sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. I criteri adottati nella proposta delle attività sono stati:

- trattazione di questioni rilevanti rispetto alla contemporaneità;

- costante riferimento alle esperienze personali per favorire una reale presa di coscienza nell'esercitare la cittadinanza;
- ascolto dell'opinione altrui e confronto con il proprio punto di vista in dinamica dialettica.

Il progetto di Consiglio di Classe relativo all'Educazione Civica si è sviluppato sui seguenti ambiti tematici:

- sostenibilità ambientale,
- emancipazione femminile e parità di genere,
- tutela della privacy in relazione alla pervasività delle tecnologie digitali.

Le attività sono state svolte prevalentemente con lezioni frontali e lezioni dialogate. Il tema dell'emancipazione femminile è stato anche svolto giovandosi dell'intervento dell'associazione "Il Filo Rosso", che ha portato una testimonianza dell'esperienza femminista nel lecchese.

Le attività di educazione civica sono state integrate nel PCTO di classe quinta, coerentemente con le linee guida MIUR per il PCTO, le quali suggeriscono attività che sollecitino gli studenti a confrontarsi con la complessità e l'incertezza dei cambiamenti contemporanei.

L'oggetto del progetto è stata la creazione di una rivista on-line simulata volta a promuovere un dibattito giovanile sulle questioni trattate in Educazione Civica. Lo sviluppo di questa attività ha richiesto agli studenti di approfondire autonomamente i temi specifici di cui intendevano trattare nei propri articoli, di organizzare autonomamente una struttura editoriale, di acquisire alcune competenze digitali nell'uso di un web design service. In tal modo si è inteso valorizzare la maturità personale e culturale e le specifiche competenze acquisite durante l'intero percorso liceale, in particolare nell'ambito della comunicazione visiva.

✓ TABELLA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

DISCIPLINA	ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Fisica	Ciclo di lezioni sulla sostenibilità ambientale	dicembre 2020 - gennaio 2021
Lingua e letteratura italiana	Ciclo di lezioni sull'emancipazione femminile con particolare riguardo alla storia locale, con una testimonianza dell'associazione "Il Filo Rosso" e un intervento esterno sull'analisi del linguaggio di genere	intero a.s.
Storia dell'Arte	Ciclo di lezioni sui contributi femminili alla storia dell'arte	intero a.s.

Filosofia	Ciclo di lezioni su privacy, big tech and big government	2° quadrimestre
Inglese	Trattazione in lingua inglese di temi relativi sia all'ambito di cittadinanza e costituzione, sia all'ambito della sostenibilità ambientale: impatto sociale e ambientale della rivoluzione industriale, diritto all'istruzione, scienza ed etica, emancipazione femminile, colonialismo, guerre e regimi dittatoriali	intero a.s.
Discipline plastiche	Lettura e analisi di alcune esperienze artistiche (dalla Land Art al progetto Aerocene) contemporanei focalizzate sulle criticità ambientali (antropocene) e sulla sostenibilità alla luce del dettato Costituzionale Italiano, dalle Norme/Convenzioni internazionali vigenti e degli Obiettivi ONU per il 2030.	2° quadrimestre

Discipline plastiche	Lettura e analisi di alcune esperienze di donne artiste focalizzate sulle tematiche delle pari opportunità, alla luce del dettato Costituzionale Italiano, delle Norme/Convenzioni internazionali vigenti e degli obiettivi ONU per il 2030.	2° quadrimestre
----------------------	--	-----------------

15. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Viene riportata una tabella di sintesi delle attività inerenti i PCTO svolte nel corso del triennio, le quali risultano anche dai singoli CURRICULA DEGLI STUDENTI.

ANNO SCOLASTICO 2018-19

n.	TIPOLOGIA DI PERCORSO	STRUTTURA OSPITANTE	PERIODO
1	Apprendisti Ciceroni	FAI	ottobre 2018 - marzo 2019
2	Progetto "Giovani e impresa"	I.I.S. Medardo Rosso	18/02/2019

ANNO SCOLASTICO 2019/20

n.	TIPOLOGIA DI PERCORSO	STRUTTURA OSPITANTE	PERIODO
1	Incontro con gli autori di una graphic novel: "La vita che desideri"	IIS Medardo Rosso	I° quadrimestre
2	Ideazione e realizzazione di un murale per l'asilo Piloni di Lecco; l'attività si è svolta solo nella parte progettuale ed è poi stata interrotta a causa dell'emergenza sanitaria.	Asilo Piloni di Lecco	febbraio - marzo 2020

ANNO SCOLASTICO 2020/21

n.	TIPOLOGIA DI PERCORSO	STRUTTURA OSPITANTE	PERIODO
1	Produzione di una rivista digitale simulata sui temi affrontati durante le attività di educazione civica: sostenibilità ambientale, emancipazione femminile e parità di genere, tutela della privacy	I.I.S. Medardo Rosso	intero a.s.
2	Lecco in acquarello	Confcommercio Lecco	marzo - maggio 2021

16. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Il numero minimo di verifiche svolte è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico). Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all'interno del processo di apprendimento. Sono state generalmente effettuate un numero di tre verifiche per singolo periodo didattico (quadrimestre), opportunamente segnalate sul registro di classe, e non più di una al giorno.

Per la valutazione finale degli studenti, il Consiglio di classe, oltre che ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF, si è attenuto anche ai seguenti parametri:

- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse, impegno e costanza nello studio e nelle attività didattiche.

17. ASSEGNAZIONE DELL'ELABORATO D'ESAME

a. Al sensi degli art. 10a e 18 dell'OM 53/2001:

1) le tematiche sono state individuate ed assegnate a ogni singolo studente/ssa tenendo in considerazione le competenze culturali generali e specifiche, gli interessi e l'orientamento personale al fine di favorire e consentire a ognuno, coerentemente con il profilo formativo e d'indirizzo, di realizzare una personale produzione espressiva, di beneficiare di un opportuno livello di autonomia/libertà espressiva e di attivare processi di connessione con e tra le diverse discipline;

2) il C.d.C., in coerenza con la preferenza adottata congiuntamente dai docenti delle classi quinte dell'Istituto, individua i docenti delle due discipline d'indirizzo (Discipline Plastiche e

di Discipline Pittoriche) come insegnanti di riferimento. Gli studenti, in considerazione del loro livello di apprendimento generale, dei bisogni educativi speciali e del genere, sono stati ripartiti in 2 gruppi equi-eterogenei ed assegnati ai Docenti di riferimento.

- b. In attuazione di quanto determinato dal MIUR con l'O.M. n 53/2021 art. 18a, e in coerenza con il PECUP dell'indirizzo di studi "Arti Figurative", il/la candidato/a svilupperà un elaborato sul tema/argomento sinteticamente definito con i verbi sotto indicati (si veda la tabella che segue). L'argomento proposto intende offrire al candidato/a un'opportunità interpretativa ed espressiva aperta concernente le discipline caratterizzanti (Discipline Plastiche e Discipline Pittoriche) che si concretizzi mediante la produzione di un elaborato, sviluppato ed "integrato in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi". Il/la candidato/a adottando metodologie, tipologie e forme espressive aperte e proprie delle discipline caratterizzanti, utilizzando il linguaggio espressivo e creativo a lui/lei più congeniale e in coerenza con il proprio percorso educativo, produrrà un elaborato:
- (A) realizzato con tecnica e dimensioni a propria scelta che integri aspetti tridimensionali (plastico scultorei) e bidimensionali (grafico pittorici)
- (B) che contenga gli opportuni elementi scritto e/o grafico visuali funzionali a:
- a) descrivere sinteticamente il proprio prodotto plastico e grafico-espressivo;
- b) fornire l'interpretazione, l'idea e i significati attribuiti all'elaborato in relazione al tema assegnato illustrando i riferimenti artistici, culturali adottati nell'ottica multidisciplinare e/o di competenza personale sopra menzionati; illustrare i procedimenti e i mezzi espressivi/comunicativi/tecnici individuati ed adottati.

	TRACCIA	DOCENTE DI RIFERIMENTO
	DEFORMARE	Luigi Mario Tintori
	OPPORRE	Giovanni Lauriola
	SCRUTARE	Luigi Mario Tintori
	AFFERRARE	Giovanni Lauriola
	FOCALIZZARE	Giovanni Lauriola
	RITMARE	Giovanni Lauriola
	COLLEGARE	Luigi Mario Tintori
	TRASFORMARE	Luigi Mario Tintori
	CODIFICARE	Giovanni Lauriola
	ERRARE	Luigi Mario Tintori
	RIMUOVERE	Luigi Mario Tintori
	ACCELERARE	Luigi Mario Tintori
	SMARRIRE	Luigi Mario Tintori
	ARMONIZZARE	Giovanni Lauriola
	ILLUDERE	Giovanni Lauriola
	INTRAPPOLARE	Luigi Mario Tintori
	RIFLETTERE	Giovanni Lauriola
	MESCOLARE	Giovanni Lauriola
	COMBINARE	Luigi Mario Tintori
	IMITARE	Giovanni Lauriola

Ai candidati esterni. Ai sensi dell'OM 53/2021 art. 18 e successive indicazioni fornite in varia forma dal MIUR, analogamente a quanto sopra indicato per gli studenti interni, sono assegnati i seguenti argomenti:

	TRACCIA
	COMPORRE

18. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO (ai sensi dell'O.M. art. 18 comma1, lettera b)

1. Giacomo Leopardi, *L'Infinito* (1819) in *Canti*, 1831

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,
 E questa siepe, che da tanta parte
 De l'ultimo orizzonte il guardo esclude.
 Ma sedendo e mirando, interminati
 Spazi di là da quella, e sovrumani 5
 Silenzi, e profondissima quiete
 Io nel pensier mi fingo, ove per poco
 Il cor non si spaura. E come il vento
 Odo stormir tra queste piante, io quello
 Infinito silenzio a questa voce 10
 Vo comparando: e mi sovvien l'eterno,
 E le morte stagioni, e la presente
 E viva, e il suon di lei. Così tra questa
 Infinità s'annega il pensier mio:
 E il naufragar m'è dolce in questo mare. 15

2. Giacomo Leopardi, *A Silvia* (1828) in *Canti*, 1831 – Strofe IV, V, VI

(...)
 Che pensieri soavi,
 che speranze, che cori, o Silvia mia!
 Quale allor ci apparia 30
 la vita umana e il fato!
 Quando sovviemmi di cotanta speme,
 un affetto mi preme
 acerbo e sconsolato,
 e tornami a doler di mia sventura. 35
 O natura, o natura,
 perché non rendi poi
 quel che prometti allor? perché di tanto
 inganni i figli tuoi?
 Tu, pria che l'erbe inaridisse il verno, 40
 da chiuso morbo combattuta e vinta,
 perivi, o tenerella. E non vedevi
 il fior degli anni tuoi;
 non ti molceva il core
 la dolce lode or delle negre chiome, 45
 or degli sguardi innamorati e schivi;
 né teco le compagne ai dí festivi
 ragionavan d'amore.

Anche peria fra poco
 la speranza mia dolce: agli anni miei 50
 anche negaro i fati
 la giovinezza. Ahi, come,
 come passata sei,
 cara compagna dell'eta mia nova,
 mia lacrimata speme! 55
 questo è quel mondo? questi
 i diletti, l'amor, l'opre, gli eventi,
 onde cotanto ragionammo insieme?
 questa la sorte dell'umane genti?
 All'apparir del vero 60
 tu, misera, cadesti: e con la mano
 la fredda morte ed una tomba ignuda
 mostravi di lontano.

**3. Giacomo Leopardi, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (1829-30) in *Canti*, 1831 – Strofe I, III, IV
 vv. 61-78 e vv. 98- 104), V (vv. 105-112 e 128-132), VI**

Che fai tu, luna, in ciel? dimmi, che fai, 1
 silenziosa luna?
 Sorgi la sera, e vai,
 contemplando i deserti; indi ti posi.
 Ancor non sei tu paga 5
 di riandare i sempiterni calli?
 Ancor non prendi a schivo, ancor sei vaga
 di mirar queste valli?
 Somiglia alla tua vita
 la vita del pastore. 10
 Sorge in sul primo albore
 move la greggia oltre pel campo, e vede
 greggi, fontane ed erbe;
 poi stanco si riposa in su la sera:
 altro mai non ispera. 15
 Dimmi, o luna: a che vale
 al pastor la sua vita,
 la vostra vita a voi? dimmi: ove tende
 questo vagar mio breve,
 il tuo corso immortale? 20

(...)

Nasce l'uomo a fatica,
 ed è rischio di morte il nascimento. 40
 Prova pena e tormento
 per prima cosa; e in sul principio stesso
 la madre e il genitore
 il prende a consolar dell'esser nato.
 Poi che crescendo viene, 45
 l'uno e l'altro il sostiene, e via pur sempre
 con atti e con parole
 studiasi fargli core,
 e consolarlo dell'umano stato:
 altro ufficio più grato 50
 non si fa da parenti alla lor prole.
 Ma perché dare al sole,
 perché reggere in vita

chi poi di quella consolar convenga?
 Se la vita è sventura, 55
 perché da noi si dura?
 Intatta luna, tale
 è lo stato mortale.
 Ma tu mortal non sei,
 e forse del mio dir poco ti cale. 60

Pur tu, solinga, eterna peregrina,
 che sí pensosa sei, tu forse intendi
 questo viver terreno,
 il patir nostro, il sospirar, che sia;
 che sia questo morir, questo supremo 65
 scolarar del sembiante,
 e perir della terra, e venir meno
 ad ogni usata, amante compagnia
 E tu certo comprendi
 il perché delle cose, e vedi il frutto 70
 del mattin, della sera,
 del tacito, infinito andar del tempo.
 Tu sai, tu certo, a qual suo dolce amore
 rida la primavera,
 75a chi giovi l'ardore, e che procacci 75
 il verno co' suoi ghiacci.
 Mille cose sai tu, mille discopri,
 che son celate al semplice pastore.
 (...)

Ma tu per certo,
 giovinetta immortal, conosci il tutto.
 Questo io conosco e sento, 100
 che degli eterni giri,
 che dell'esser mio frale,
 qualche bene o contento
 avrà fors'altri; a me la vita è male.

O greggia mia che posi, oh te beata, 105
 che la miseria tua, credo, non sai!
 Quanta invidia ti porto!
 Non sol perché d'affanno
 quasi libera vai;
 ch'ogni stento, ogni danno, 110
 ogni estremo timor subito scordi;
 ma piú perché giammai tedio non provi.
 (...)

Se tu parlar sapessi, io chiederei:
 — Dimmi: perché giacendo
 a bell'agio, ozioso, 130
 s'appaga ogni animale;
 me, s'io giaccio in riposo, il tedio assale?

Forse s'avess'io l'ale
 da volar su le nubi,
 e noverar le stelle ad una ad una, 135
 o come il tuono errar di giogo in giogo,
 piú felice sarei, dolce mia greggia,
 piú felice sarei, candida luna.
 O forse erra dal vero,
 mirando all'altrui sorte, il mio pensiero: 140

forse in qual forma, in quale
stato che sia, dentro covile o cuna,
è funesto a chi nasce il dí natale.

4. Giacomo Leopardi, *Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo*(1824), *Operette morali*, 1927

Folletto: Oh sei tu qua, figliuolo di Sabazio? Dove si va?

Gnomo: Mio padre m'ha spedito a raccapazzare che diamine si vadano macchinando questi furfanti degli uomini; perché ne sta con gran sospetto, a causa che da un pezzo in qua non ci danno briga, e in tutto il suo regno non se ne vede uno. Dubita che non gli apparecchiino qualche gran cosa contro (...)

Folletto: "Voi gli aspettate invan: son tutti morti", diceva la chiusa di una tragedia dove morivano tutti i personaggi.

Gnomo: Che vuoi tu inferire?

Folletto: Voglio inferire che gli uomini son tutti morti, e la razza è perduta.

Gnomo: Oh cotesto è caso da gazzette. Ma pure fin qui non s'è veduto che ne ragionino

Folletto: Sciocco, non pensi che, morti gli uomini, non si stampano più gazzette?

Gnomo: Tu dici il vero. Or come faremo a sapere le nuove del mondo?

(...)

Gnomo: Ma come sono andati a mancare quei monelli?

Folletto: Parte guerreggiando tra loro, parte navigando, parte mangiandosi l'un l'altro, parte ammazzandosi non pochi di propria mano, parte infracidando nell'ozio, parte stillandosi il cervello sui libri, parte gozzovigliando, e disordinando in mille cose; in fine studiando tutte le vie di far contro la propria natura e di capitar male.

(...)

Gnomo: (...) Ora io saprei volentieri quel che direbbero gli uomini della loro presunzione, per la quale, tra l'altre cose che facevano a questo e a quello, s'inabissavano le mille braccia sotterra e ci rapivano per forza la roba nostra, dicendo che ella si apparteneva al genere umano, e che la natura gliel'aveva nascosta e sepolta laggiù per modo di burla, volendo provare se la troverebbero e la potrebbero cavar fuori.

Folletto: Che meraviglia? quando non solamente si persuadevano che le cose del mondo non avessero altro ufficio che di stare al servizio loro, ma facevano conto che tutte insieme, allato al genere umano, fossero una bagatella. E però le loro proprie vicende le chiamavano rivoluzioni del mondo e le storie delle loro genti, storie del mondo: benché si potevano numerare, anche dentro ai termini nella terra, forse tante altre specie, non dico di creature, ma solamente di animali, quanti capi d'uomini vivi: i quali animali, che erano fatti espressamente per coloro uso, non si accorgevano però mai che il mondo si rivoltasse.

Gnomo: Anche le zanzare e le pulci erano fatte per beneficio degli uomini?

Folletto: Sì erano; cioè per esercitarli nella pazienza, come essi dicevano.

(...)

Folletto: E anche quest'altra è piacevole; che infinite specie di animali non sono state mai viste né conosciute dagli uomini loro padroni; o perché elle vivono in luoghi dove coloro non misero mai piede, o per essere tanto minute che essi in qualsivoglia modo non le arrivavano a scoprire. E di moltissime altre specie non se ne accorsero prima degli ultimi tempi. Il simile si può dire circa al genere delle piante, e a mille altri. Parimenti di tratto in tratto, per via de' loro cannocchiali, si avvedevano di qualche stella o pianeta, che insino allora, per migliaia e migliaia d'anni, non avevano mai saputo che fosse al mondo; e subito lo scrivevano tra le loro masserizie: perché s'immaginavano che le stelle e i pianeti fossero, come dire, mocciosi da lanterna piantati lassù nell'alto a uso di far lume alle signorie loro, che la notte avevano gran faccende.

(..)

Folletto: Ma ora che ei sono tutti spariti, la terra non sente che le manchi nulla, e i fiumi non sono stanchi di correre, e il mare, ancorché non abbia più da servire alla navigazione e al traffico, non si vede che si rasciughi.

Gnomo: E le stelle e i pianeti non mancano di nascere e di tramontare, e non hanno preso gramaglie.

5. Charles Baudelaire, *Spleen (LXXVIII)*, *I fiori del male*, 1857

Quando, come un coperchio, il cielo basso e greve
schiazzia l'anima che geme nel suo tedio infinito,
e in un unico cerchio stringendo l'orizzonte
fa del giorno una tristezza più nera della notte;

quando la terra si muta in un'umida segreta
dove, timido pipistrello, la Speranza

5

sbatte le ali contro i muri e batte con la testa
nel soffitto marcito;

quando le strisce immense della pioggia
d'una vasta prigione sembrano le inferriate 10
e muto, ripugnante un popolo di ragni
dentro i nostri cervelli dispone le sue reti,

furiose a un tratto esplodono campane
e un urlo tremendo lanciano verso il cielo,
così simile al gemere ostinato 15
d'anime senza pace né dimora.

Senza tamburi, senza musica, dei lunghi funerali
sfilano lentamente nel mio cuore: Speranza
piange disfatta e Angoscia, dispotica e sinistra,
pianta sul mio cranio riverso la sua bandiera nera. 20

6. Giovanni Pascoli, *Il Fanciullino (1897)*, *Pensieri e discorsi, 1907*

È dentro noi un fanciullino (..) Ma quindi noi cresciamo, ed egli resta piccolo; noi accendiamo negli occhi un nuovo desiderare, ed egli vi tiene fissa la sua antica serena meraviglia; noi ingrossiamo e arrugginiamo la voce, ed egli fa sentire tuttavia e sempre il suo tinnulo squillo come di campanello. Il quale tintinnio segreto noi non udiamo distinto nell'età giovanile forse così come nella più matura, perché in quella occupati a litigare e perorare la causa della nostra vita, meno badiamo a quell'angolo d'anima d'onde esso risuona.

(...) I segni della sua presenza e gli atti della sua vita sono semplici e umili. Egli è quello, dunque, che ha paura al buio, perché al buio vede o crede di vedere; quello che alla luce sogna o sembra sognare, ricordando cose non vedute mai; quello che parla alle bestie, agli alberi, ai sassi, alle nuvole, alle stelle: che popola l'ombra di fantasmi e il cielo di dei. Egli è quello che piange e ride senza perché, di cose che sfuggono ai nostri sensi e alla nostra ragione. Egli è quello che nella morte degli esseri amati esce a dire quel particolare puerile che ci fa sciogliere in lacrime, e ci salva. Egli è quello che nella gioia pazza pronunzia, senza pensarci, la parola grave che ci frena. Egli rende tollerabile la felicità e la sventura, temperandole d'amaro e di dolce, e facendone due cose ugualmente soavi al ricordo (...). Egli ci fa perdere il tempo, quando noi andiamo per i fatti nostri, ché ora vuol vedere la cinciallegra che canta, ora vuol cogliere il fiore che odora, ora vuol toccare la selce che riluce. (...) Ma in tutti è, voglio credere.

(...) Poesia è trovare nelle cose, come ho a dire? Il loro sorriso e la loro lacrima: e ciò si fa da due occhi infantili che guardano semplicemente e serenamente di tra l'oscuro tumulto della nostra anima. Or dunque intenso il sentimento poetico è di chi trova la poesia in ciò che lo circonda, e in ciò che altri soglia spiegare, non di chi non la trova lì e deve fare sforzi per cercarla altrove.

(...) Il poeta, se è e quando è veramente poeta, cioè tale che significhi solo ciò che il fanciullo detta dentro, riesce perciò ispiratore di buoni e civili costumi, d'amor patrio e familiare e umano... Ma il poeta non deve farlo apposta. Il poeta è poeta, non oratore o predicatore, non filosofo, non storico, non maestro, non tribuno o demagogo, non uomo di stato o di corte. (...) A costituire il poeta vale infinitamente più il suo sentimento e la sua visione, che il modo col quale agli altri trasmette l'uno e l'altra. Egli, anzi, quando li trasmette, pur essendo in cospetto d'un pubblico, parla piuttosto tra sé, che a quello. (...) Il poeta è colui che esprime la parola che tutti avevano sulle labbra e che nessuno avrebbe detta. Ma non è lui che sale su una sedia o su un tavolo, ad arringare. Egli non trascina, ma è trascinato; non persuade, ma è persuaso.

7. Giovanni Pascoli, *L'assiuolo (1897)*, *Myricae 1903*

Dov'era la luna? Che il cielo
Notava in un'alba di perla,
ed ergersi il mandorlo e il melo
parevano a meglio vederla.
Venivano soffi di lampi 5

da un nero di nubi laggiù;
veniva una voce dai campi:
chiù...

Le stelle lucevano rare
tra mezzo alla nebbia di latte: 10
sentivo il cullare del mare,
sentivo un fru fru fra le fratte,
sentivo nel cuore un sussulto,
com'eco d'un grido che fu.
Sonava lontano il singulto: 15
chiù...

Su tutte le lucide vette
tremava un sospiro di vento;
squassavano le cavallette
finissimi sistri d'argento 20
(tintinni a invisibili porte
che forse non s'aprono più?...);
e c'era quel pianto di morte...
chiù...

8. Gabriele D'Annunzio, *La pioggia nel Pineto (1902)*, Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi, libro III, ALCYONE, 1904 – Strofe I, IV

Taci. Su le soglie
del bosco non odo
parole che dici
umane; ma odo
parole più nuove 5
che parlano gocciole e foglie
lontane.
Ascolta. Piove
dalle nuvole sparse.
Piove su le tamerici 10
salmastre ed arse,
piove sui pini
scagliosi ed irti,
piove su i mirti
divini, 15
su le ginestre fulgenti
di fiori accolti,
su i ginepri folti
di coccole aulenti,
piove su i nostri vólti 20
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
leggieri, 25
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
che ieri 30
t'illuse, che oggi m'illude,

o Ermione.

(...)

Piove su le tue ciglia nere
sì che par tu pianga
ma di piacere; non bianca
ma quasi fatta virente, 100
par da scorza tu esca.
E tutta la vita è in noi fresca
aulente,
il cuor nel petto è come pèsca
intatta, 105
tra le pàlpebre gli occhi
son come polle tra l'erbe,
i denti negli alvèoli
son come mandorle acerbe.
E andiam di fratta in fratta, 110
or congiunti, or disciolti
(e il verde vigor rude
ci allaccia i mallèoli
c'intrica i ginocchi)
chi sa dove, chi sa dove! 115
E piove su i nostri vólti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti 120
leggieri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella 125
che ieri
m'illuse, che oggi t'illude,
o Ermione.

9. Gabriele D'Annunzio, *L'incontro con Ulisse (1895), Maia. Laus Vitae, 1903*

Lui vedemmo 10
su la nave incavata. E reggeva
ei nel pugno la scotta
spiando i volubili venti,
silenzioso; e il pìleo
tèstile dei marinai 15
coprivagli il capo canuto,
la tunica breve il ginocchio
ferreo, la palpebra alquanto
l'occhio aguzzo; e vigile in ogni
muscolo era l'infaticata 20
possa del magnanimo cuore
(...)
«O Laertiade» gridammo,
e il cuor ci balzava nel petto

come ai Coribanti dell'Ida 45
 per una virtù furibonda
 e il fegato acerrimo ardeva
 «o Re degli Uomini, eversore
 di mura, pilota di tutte
 le sirti, ove navighi? A quali 50
 meravigliosi perigli
 conduci il legno tuo nero?
 Liberi uomini siamo
 e come tu la tua scotta
 noi la vita nostra nel pugno 55
 tegniamo, pronti a lasciarla
 in bando o a tenderla ancóra.
 Ma, se un re volessimo avere,
 te solo vorremmo
 per re, te che sai mille vie. 60
 Prendici nella tua nave
 tuoi fedeli insino alla morte!»
 Non pur degnò volgere il capo.
 Come a schiamazzo di vani
 fanciulli, non volse egli il capo 65
 canuto; e l'aletta vermiglia
 del píleo gli palpitava
 al vento su l'arida gota
 che il tempo e il dolore
 solcato aveano di solchi 70
 venerandi. «Odimi» io gridai
 sul clamor dei cari compagni
 «odimi, o Re di tempeste!
 Tra costoro io sono il più forte
 Mettimi a prova. E, se tendo 75
 l'arco tuo grande,
 qual tuo pari prendimi teco.
 Ma, s'io nol tendo, ignudo
 tu configgimi alla tua prua».
 i volse egli men disdegnoso 80
 a quel giovine orgoglio
 chiarosonante nel vento;
 e il fólgore degli occhi suoi
 mi ferì per mezzo alla fronte.
 Poi tese la scotta allo sforzo 85
 del vento; e la vela regale
 lontanar pel Ionio raggiante
 guardammo in silenzio adunati.
 Ma il cuor mio dai cari compagni
 partito era per sempre; 90
 ed eglino ergevano il capo
 quasi dubitando che un giogo
 fosse per scender su loro
 intollerabile. E io tacqui
 in disparte, e fui solo; 95
 per sempre fui solo sul mare.
 E in me solo credetti.
 Uomo, io non credetti ad altra
 virtù se non a quella
 inesorabile d'un cuore 100
 possente. E a me solo fedele
 io fui, al mio solo disegno.

10. Giuseppe Ungaretti, *Allegria di naufragi* (1917), *Allegria*, 1931

E subito riprende
il viaggio
come
dopo il naufragio
un superstite
lupo di mare.

11. Giuseppe Ungaretti, *Sono una creatura*, *Allegria*, 1931

Valloncello di Cima Quattro il 5 agosto 1916

Come questa pietra
del S. Michele
così fredda
così dura
così prosciugata 5
così refrattaria
così totalmente
disanimata

Come questa pietra
è il mio pianto 10
che non si vede

La morte
si sconta
vivendo

12. Giuseppe Ungaretti, *Il porto sepolto*, *Allegria*, 1931

Mariano il 29 giugno 1916

Vi arriva il poeta
e poi torna alla luce con i suoi canti
e li disperde

Di questa poesia
mi resta
quel nulla
d'inesauribile segreto

13. Salvatore Quasimodo, *Oboe sommerso*, *Oboe sommerso*, 1932

Avara pena, tarda il tuo dono
in questa mia ora
di sospirati abbandoni.

Un oboe gelido risillaba

gioia di foglie perenni,
non mie, e smemora; 5

in me si fa sera:
l'acqua tramonta
sulle mie mani erbose.

Ali oscillano in fioco cielo,
labili: il cuore trasmigra 10
ed io son gerbido,

e i giorni una maceria.

14. Umberto Saba, *Ulisse, Il Canzoniere (Mediterranee)*, 1900-1954

Nella mia giovinezza ho navigato
lungo le coste dalmate. Isolotti
a fior d'onda emergevano, ove raro
un uccello sostava intento a prede,
coperti d'alghe, scivolosi, al sole 5
belli come smeraldi. Quando l'alta
marea e la notte li annullava, vele
sottovento sbandavano più al largo,
per fuggirne l'insidia. Oggi il mio regno
è quella terra di nessuno. Il porto 10
accende ad altri i suoi lumi; me al largo
sospinge ancora il non domato spirito,
e della vita il doloroso amore.

15. Sibilla Aleramo, *Un'emancipazione necessaria, Una donna (1901-1904)*, 1906

(...)Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia! "Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei! ".

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

16. Henrik Ibsen, *La decisione di Nora, Casa di bambola*, 1879

Nora (fermamente): Voglio dire che dalle mani di papà passai nelle tue mani.

(...)

Helmer: Non sei... non sei stata felice?

Nora: No; sono stata allegra, ecco tutto. E tu sei stato molto affettuoso con me. Ma la nostra casa non è mai stato altro che una stanza da gioco. Qui sono stata la tua moglie-bambola come ero stata la figlia-bambola di mio padre. E i bambini sono stati le bambole mie. Quando tu giocavi con me, io mi divertivo esattamente come si divertivano i bambini quando io giocavo con loro. Questo è stato il nostro matrimonio, Torvald.

Helmer: C'è qualcosa di vero nelle tue parole... per quanto siano eccessive ed esaltate. Ma d'ora in poi tutto deve cambiare. Il tempo dei giochi è passato, ora comincia quello dell'educazione.

Nora: L'educazione di chi? La mia o quella dei bambini?

Helmer: L'una e l'altra, mia diletta Nora.

Nora: Ah, Torvald, tu non sei l'uomo capace di educarmi e di fare di me la moglie che ci vuole per te.

Helmer: E lo dici così?

Nora: Ed io... son forse preparata al compito di educare i bambini?

Helmer: Nora!

Nora: Non l'hai detto poc'anzi tu stesso... che non potevi affidarli a me?

Helmer: L'ho detto in un momento di irritazione! Come puoi farne caso?

Nora: Ma sì; avevi perfettamente ragione. Non sono all'altezza del compito. C'è un altro motivo che devo risolvere prima. Debbo tentare di educare me stessa. E tu non sei l'uomo che possa aiutarmi a farlo. Bisogna che io m'industri da sola. E perciò sto per lasciarti.

(...)

Helmer: Abbandonare il tuo focolare, tuo marito, i tuoi figli! Pensa, che dirà la gente!

Nora: Questo non mi può trattenere. Io so soltanto che per me è necessario.

Helmer: Oh, è rivoltante! Così tradisci i tuoi più sacri doveri?

Nora: Che cosa intendi per i miei più sacri doveri?

Helmer: E debbo dirtelo? Non son forse i doveri verso tuo marito e i tuoi bimbi?

Nora: Ho altri doveri che sono altrettanto sacri.

Helmer: No, non ne hai. E quali sarebbero?

Nora: I doveri verso me stessa.

Helmer: In primo luogo tu sei sposa e madre.

Nora: Non lo credo più. Credo di essere, prima di tutto, una creatura umana, come te... o meglio, voglio tentare di divenirlo. So che il mondo darà ragione a te, Torvald, e che anche nei libri sta scritto qualcosa di simile. Ma quel che dice il mondo e quel che è scritto nei libri non può più essermi di norma. Debbo riflettere col mio cervello, per rendermi chiaramente conto di tutte le cose.

(...)

Helmer: Ah, tu pensi e parli come una bambina incosciente.

Nora: Può darsi. Ma tu non pensi né parli come l'uomo a cui potrei rimanere vicina. Quando il tuo timore è svanito... il timore, non del pericolo che mi minacciava ma di quello che potevi correr tu stesso, quando ogni paura è passata... tu hai fatto come se nulla fosse accaduto. Io ero di nuovo, esattamente come prima, la tua lodoletta, la tua bambola che d'ora innanzi avresti maneggiato con cautela ancor più grande perché è così fragile e delicata. (Alzandosi). Torvald... in quel momento ho capito di aver vissuto qui per otto anni con un estraneo, e di aver avuto tre figli da lui... Oh, non posso pensarci! Vorrei lacerare me stessa in mille pezzi.

17. Giovanni Verga, *La Lupa*, Vita dei campi, 1880

Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna - e pure non era più giovane - era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano.

(...)

Per fortuna la Lupa non veniva mai in chiesa, né a Pasqua, né a Natale, né per ascoltar messa, né per confessarsi. - Padre Angiolino di Santa Maria di Gesù, un vero servo di Dio, aveva persa l'anima per lei.

(...)

Una sera ella glielo disse, mentre gli uomini sonnacchiavano nell'aia, stanchi dalla lunga giornata, ed i cani uggolavano

per la vasta campagna nera: - Te voglio! Te che sei bello come il sole, e dolce come il miele. Voglio te!

- Ed io invece voglio vostra figlia, che è zitella - rispose Nanni ridendo.

(...)

In quell'ora fra vespero e nona, in cui non ne va in volta femmina buona, la gnà Pina era la sola anima viva che si vedesse errare per la campagna, sui sassi infuocati delle viottole, fra le stoppie riarse dei campi immensi, che si perdevano nell'afa, lontan lontano, verso l'Etna nebbioso, dove il cielo si aggravava sull'orizzonte.

- Svegliati! - disse la Lupa a Nanni che dormiva nel fosso, accanto alla siepe polverosa, col capo fra le braccia. - Svegliati, ché ti ho portato il vino per rinfrescarti la gola -.

Nanni spalancò gli occhi imbambolati, tra veglia e sonno, trovandosela dinanzi ritta, pallida, col petto prepotente, e gli occhi neri come il carbone, e stese brancolando le mani.

- No! non ne va in volta femmina buona nell'ora fra vespero e nona! - singhiozzava Nanni, ricacciando la faccia contro l'erba secca del fossato, in fondo in fondo, colle unghie nei capelli. - Andatevene! andatevene! non ci venite più nell'aia! -

Ella se ne andava infatti, la Lupa, riannodando le trecce superbe, guardando fisso dinanzi ai suoi passi nelle

(...)

Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della Lupa, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo.

(...)

- Ammazzami, - rispose la Lupa, - ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci -.

Ei come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. La Lupa lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguitò ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. - Ah! malanno all'anima vostra! - balbettò Nanni.

18. Gabriele D'Annunzio, *Un ambiguo culto della purezza (libro III, cap. III), Il piacere, 1889*

L'aria pareva impregnata come d'un latte immateriale; tutte le cose parevano esistere d'una esistenza di sogno, parevano imagini impalpabili come quelle d'una meteora, parevan esser visibili di lungi per un irradimento chimerico delle loro forme. La neve copriva tutte le verghe dei cancelli, nascondeva il ferro, componeva un'opera di ricamo più leggera e più gracile d'una filigrana, che i colossi ammantati di bianco sostenevano come le querci sostengono le tele dei ragni. Il giardino fioriva a similitudine d'una selva immobile di gigli enormi e difformi, congelato; era un orto posseduto da una incantazione lunatica, un esanime paradiso di Selene. Muta, solenne, profonda, la casa dei Barberini occupava l'aria: tutti i rilievi grandeggiavano candidissimi gittando un'ombra cerulea, diafana come una luce; e quei candori e quelle ombre sovrapponevano alla vera architettura dell'edificio il fantasma d'una prodigiosa architettura ariostèa. Chino a riguardare, l'aspettante sentiva sotto il fascino di quel miracolo che i fantasmi vagheggianti dell'amore si risollevarono e le sommità liriche del sentimento riscintillavano come le lance ghiacce dei cancelli alla luna

Ma egli non sapeva quale delle due donne avrebbe preferita in quello scenario fantastico: se Elena Heathfield vestita di porpora o Maria Ferres vestita d'ermellino.

(...) Pensò la figura di Elena tra il gran candore. Quella della senese risorse spontanea, oscurò l'altra, vinse il candore, *candida super nivem*. La notte di luna e di neve era dunque sotto il dominio di Maria Ferres, come sotto una invincibile influenza astrale. Dalla sovrana purità delle cose nasceva l'immagine dell'amante pura, simbolicamente. Allora, sempre guardando se l'altra venisse, egli si abbandonò al sogno che gli suggerivano le apparenze delle cose. Egli aspettava Maria. Maria aveva eletta quella notte di soprannaturale bianchezza per immolar la sua propria bianchezza al desiderio di lui. Tutte le cose bianche intorno, consapevoli della grande immolazione, aspettavano per dire ave ed amen al passaggio della sorella. Il silenzio viveva.

«Ecco, ella viene: incedit per lilia et super nivem. E' avvolta nell'ermellino; porta i capelli constretti e nascosti in una fascia; il suo passo è più leggero della sua ombra; la luna e la neve sono men pallide di lei. Ave.

19. Luigi Pirandello, *L'Umorismo*, 1908

Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di quale orribile manteca, e poi tutta goffamente imbellettata e parata d'abiti giovanili. Mi metto a ridere. Avverto che quella vecchia signora è il contrario di ciò che una vecchia rispettabile signora dovrebbe essere. Posso così, a prima giunta e superficialmente, arrestarmi a questa impressione comica. Il comico è appunto un avvertimento del contrario. Ma se ora interviene in me la riflessione, e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse nessun piacere a pararsi così come un pappagallo, ma che forse ne soffre e lo fa soltanto perché pietosamente s'inganna che, parata così, nascondendo così le rughe e la canizie, riesca a trattenere a sé l'amore del marito molto più giovane di lei, ecco che io non posso più riderne come prima, perché appunto la riflessione, lavorando in me, mi ha fatto andar oltre a quel primo avvertimento, o piuttosto, più addentro: da quel primo avvertimento del contrario mi ha fatto passare a questo sentimento del contrario. Ed è tutta qui la differenza tra il comico e l'umoristico.

(...)

La vita è un flusso continuo che noi cerchiamo d'arrestare, di fissare in forme stabili e determinate, dentro e fuori di noi, perché noi già siamo forme fissate, forme che si muovono in mezzo ad altre immobili, e che però possono seguire il flusso della vita, fino a tanto che, irrigidendosi man mano, il movimento, già a poco a poco rallentato, non cessi. Le forme, in cui cerchiamo d'arrestare, di fissare in noi questo flusso continuo, sono i concetti, sono gli ideali a cui vorremmo serbarci coerenti, tutte le finzioni che ci creiamo, le condizioni, lo stato in cui tendiamo a stabilirci. Ma dentro di noi stessi, in ciò che noi chiamiamo anima, e che è la vita in noi, il flusso continua, indistinto, sotto gli argini, oltre i limiti che noi imponiamo, componendoci una coscienza, costruendoci una personalità. In certi momenti tempestosi, investite dal flusso, tutte quelle nostre forme fittizie crollano miseramente; e anche quello che non scorre sotto gli argini e oltre i limiti, ma che si scopre a noi distinto e che noi abbiamo con cura incanalato nei nostri affetti, nei doveri che ci siamo imposti, nelle abitudini che ci siamo tracciate, in certi momenti di piena straripa e sconvolge tutto. Vi sono anime irrequiete, quasi in uno stato di fusione continua, che sdegnano di rapprendersi, d'irrigidirsi in questa o in quella forma di personalità. Ma anche per quelle più quiete, che si sono adagate in una o in un'altra forma, la fusione è sempre possibile: il flusso della vita è in tutti.

20. Luigi Pirandello, *Il treno ha fischiato*, Novelle per un anno, 1914

Tanto più che, la sera avanti, proprio gli toccava la riprensione; proprio aveva il diritto di fargliela, il capoufficio.

(...)

Casellario ambulante: o piuttosto, vecchio somaro, che tirava zitto zitto, sempre d'un passo, sempre per la stessa strada la carretta, contanto di paraocchi.

Orbene, cento volte questo vecchio somaro era stato frustato, fustigato senza pietà, così per ridere, per il gusto di vedere se si riusciva a farlo imbizzare un po', a fargli almeno drizzare un po' le orecchie abbattute, se non a dar segno che volesse levare un piede per sparar qualche calcio. Niente! S'era prese le frustate ingiuste e le crudeli punture in santa pace, sempre, senza neppur fiatare, come se gli toccassero, o meglio, come se non le sentisse più, avvezzo com'era da anni e anni alle continue solenni bastonature della sorte.

(...)

Lo avevano a viva forza preso, imbracato e trascinato all'ospizio dei matti.

Seguitava ancora, qua, a parlare di quel treno. Ne imitava il fischio. Oh,

un fischio assai lamentoso, come lontano, nella notte; accorato. E, subito dopo, soggiungeva:

– Si parte, si parte... Signori, per dove? per dove?

E guardava tutti con occhi che non erano più i suoi. Quegli occhi, di solito cupi, senza lustro, aggrottati, ora gli ridevano lucidissimi, come quelli d'un bambino o d'un uomo felice; e frasi senza costrutto gli uscivano dalle labbra. Cose inaudite; espressioni poetiche, immaginose, bislacche, che tanto più stupivano, in quanto non si poteva in alcun modo spiegare come, per qual prodigio, fiorissero in bocca a lui, cioè a uno che finora non s'era mai occupato d'altro che di

cifre e registri e cataloghi, rimanendo come cieco e sordo alla vita: macchinetta di computisteria.

(...)

Ero suo vicino di casa, e non io soltanto, ma tutti gli altri inquilini della casa si domandavano con me come mai quell'uomo potesse resistere in quelle condizioni di vita.

Aveva con sé tre cieche, la moglie, la suocera e la sorella della suocera: queste due, vecchissime, per cataratta; l'altra, la moglie, senza cataratta, cieca fissa; palpebre murate.

Tutt'è tre volevano esser servite. Strillavano dalla mattina alla sera perché nessuno le serviva. Le due figliuole vedove, raccolte in casa dopo la morte dei mariti, l'una con quattro, l'altra con tre figliuoli, non avevano mai né tempo né voglia da badare ad esse; se mai, porgevano qualche

aiuto alla madre soltanto. Con lo scarso provento del suo impieguccio di computista poteva Belluca dar da mangiare a tutte quelle bocche? Si procurava altro lavoro per la sera, in casa: carte da ricopiare. E ricopiava tra gli strilli indiatolati di quelle cinque donne e di quei sette ragazzi finché essi, tutt'è dodici, non trovavan posto nei tre soli letti della casa. Letti ampii, matrimoniali; ma tre.

(...)

E, dunque, lui – ora che il mondo gli era rientrato nello spirito – poteva in qualche modo consolarsi! Sì, levandosi ogni tanto dal suo tormento, per prendere con l'immaginazione una boccata d'aria nel mondo. Gli bastava!

21. Italo Svevo, *Augusta: la salute e la malattia (cap. VI)*, La coscienza di Zeno, 1923

Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti; il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto. Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la assicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto gli studii regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidarmente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

22. Primo Levi, *Il canto di Ulisse (cap. XI)*, Se questo è un uomo, 1947

Il canto di Ulisse. Chissà come e perché mi è venuto in mente: ma non abbiamo tempo di scegliere, quest'ora già non è più un'ora. Se Jean è intelligente capirà (...). ... Chi è Dante. Che cosa è la Commedia (...). Come è distribuito l'Inferno, cosa è il contrappasso (...). Jean è attentissimo, ed io comincio, lento e accurato:

Lo maggior corno della fiamma antica
Cominciò a crollarsi mormorando,
Pur come quella cui vento affatica.
Indi, la cima in qua e in là menando
Come fosse la lingua che parlasse
Mise fuori la voce, e disse: Quando...

Qui mi fermo e cerco di tradurre. Disastroso: povero Dante e povero francese! (...) E dopo "Quando"? Il nulla, Un buco della memoria. "Prima che sì Enea la nominasse". Altro buco. Viene a galla qualche frammento non utilizzabile: "... la pietà Del vecchio padre, né'l debito amore Che doveva Penelope far lieta ..." sarà poi esatto?

... Ma misi me per l'alto mare

Di questo sì, di questo sono sicuro, sono in grado di spiegare a Pikolo, di distinguere perché “misi me” non è “je me mis”, è molto più forte e più audace, è un vincolo infranto, è scagliare se stessi al di là della barriera, noi conosciamo bene questo impulso (...).

“mare aperto”. “Mare aperto”. So che rima con “diserto” (...), ma non rammento più se viene prima o dopo. E anche il viaggio, il temerario viaggio al di là delle colonne d’Ercole, che tristezza, sono costretto a raccontarlo in prosa: un sacrilegio. Non ho salvato che un verso, ma vale la pena di fermarcisi:

... Acciò che l’uom più oltre non si metta.

“Si metta”: dovevo venire in Lager per accorgermi che è la stessa espressione di prima, “ e misi me”. (..). Quante altre cose ci sarebbero da dire (..). Ho fretta, una fretta furibonda.

Ecco, attento Pikolo, apri gli occhi e la mente, ho bisogno che tu capisca:

Considerate la vostra semenza:
Fatti non foste a viver come bruti,
Ma per seguir virtute e conoscenza.

Come se anch’io lo sentissi per la prima volta: come uno squillo di tromba, come la voce di Dio. Per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono.

Pikolo mi prega di ripetere. Come è buono Pikolo, si è accorto che mi sta facendo bene. O forse è qualcosa di più: forse, nonostante la traduzione scialba e il commento pedestre e frettoloso, ha ricevuto il messaggio, ha sentito che lo riguarda, che riguarda tutti gli uomini in travaglio, e noi in specie; e che riguarda noi due, che osiamo ragionare di queste cose con le stanghe della zuppa sulle spalle.

Li miei compagni fec’io sì acuti...

... e mi sforzo, ma invano, di spiegare quante cose vuol dire questo “acuti”. Qui ancora una lacuna, questa volta irreparabile. “... Lo lume era di sotto della luna” o qualcosa di simile; ma prima?... Nessuna idea, “keine Ahnung” come si dice qui.

(...)

Darei la zuppa di oggi per sapere saldare “non ne avevo alcuna” col finale. Mi sforzo di ricostruire per mezzo delle rime, chiudo gli occhi, mi mordo le dita: ma non serve, il resto è silenzio (...) siamo arrivati alla cucina, bisogna concludere:

Tre volte il fe’ girar con tutte l’acque,
alla quarta levar la poppa in suso
E la prora ire in giù, come altrui piacque...

Trattengo Pikolo, è assolutamente necessario e urgente che ascolti, che comprenda questo “come altrui piacque”, prima che sia troppo tardi, domani lui o io possiamo essere morti, o non vederci mai più, devo dirgli, spiegargli del Medioevo, del così umano e necessario e pure inaspettato anacronismo, e altro ancora, qualcosa di gigantesco che io stesso ho visto ora soltanto, nell’intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui...

Siamo oramai nella fila per la zuppa, in mezzo alla folla sordida e sbrindellata dei porta-zuppa degli altri Kommandos. I nuovi giunti ci si accalcano alle spalle. –Kraut und Ruben?- Kraut und Ruben-. Si annuncia ufficialmente che oggi la zuppa è di cavoli e rape: -Choux et navets.- Kaposzta es repark.

Infin che’l mar fu sopra noi rinchiuso”.

-

19. EVENTUALI PROVE DI SIMULAZIONE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO,
ANCHE IN MODALITA' ONLINE

Sarà svolta una prova di simulazione dalle ore 10.20 alle ore 11.30 il 03/06/2021

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maria Cristina Nuti	
STORIA	Andrea Togni	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Marina Cederle	
STORIA DELL'ARTE	Daniela Corti	
FILOSOFIA	Andrea Togni	
MATEMATICA	Alessio Citro	
FISICA	Saul Casalone	
DISCIPLINE PITTORICHE	Giovanni Lauriola	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	Giovanni Lauriola	
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	Luigi Mario Tintori	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	Luigi Mario Tintori	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Elena Taschetti	
RELIGIONE CATTOLICA	Annunziata Nacchio	

Visto
Dirigente scolastico
Carlo Cazzaniga

Lecco, 15/05/2021



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - L CSL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

della Prof.ssa Nuti Maria Cristina

Classe 5^AB – indirizzo figurativo

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Ore settimanali: 4

Anno Scolastico 2020 - 2021

VERIFICA E VALUTAZIONE

CARATTERI GENERALI:

Indicatori	Descrittori
Conoscenze	Come momento dell'apprendere , dell'acquisire i contenuti
Abilità	Come momento dell'applicazione / rielaborazione dei contenuti acquisiti
Competenze	Come momento del saper fare attraverso l'uso di conoscenze e capacità L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito

Il livello di **conoscenza** è inteso quale: Acquisizione di argomenti, concetti definizioni, regole, termini teorie teoremi – Saper operare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, filosofiche, letterarie e artistiche – Conoscenza di strutture e funzioni del linguaggio verbale , visivo, plastico - Conoscenza di mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad una attività estetico progettuale - Conoscenza degli elementi caratterizzanti il metodo progettuale e ideativo

Il livello di **abilità** è inteso quale: Saper rielaborare le conoscenze acquisite - Avere una visione globale degli eventi – Saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche - Formulare ipotesi operative originali, creative e personali - Utilizzare mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad un'attività estetico - progettuale

Il livello di **competenze** è inteso quale: Saper collocare in una prospettiva storica qualsiasi ambito dell'attività umana - Saper leggere e decodificare un prodotto artistico - Sapersi orientare nell'ambito della comunicazione visiva applicando le conoscenze acquisite - Saper relazionare le conoscenze specifiche della disciplina con gli altri campi del sapere – Saper utilizzare le capacità di analisi e sintesi con un linguaggio appropriato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

- L'allievo dimostra di aver assimilato i contenuti essenziali di ogni tematica affrontata e il suo quadro di riferimento concettuale e linguistico.
- L'allievo dimostra di saper condurre un discorso organico e coerente, esprimendosi in modo chiaro e corretto nella comunicazione scritta e orale.

- L'allievo dimostra di saper decodificare le diverse tipologie testuali e di saper tracciare una efficace contestualizzazione storico-culturale.
- L'allievo dimostra la capacità di creare tra sé e il testo una distanza critica per un'interpretazione personale dello stesso e di poter avviare una riflessione metalinguistica su strutture e connessioni trasversali dei differenti "linguaggi" disciplinari.

VERIFICHE

Sono state affrontate le tipologie del testo scritto previste per la prima prova dell'esame di Stato

Sono state effettuate due prove scritte (nelle nuove tipologie previste dall'esame di Stato) e almeno una prova orale nel primo quadrimestre e due prove orali e almeno una scritta nel secondo quadrimestre.

LIBRO DI TESTO: **Terribile A., Biglia P., Terribile C.,** *Una grande esperienza di sé, Letteratura italiana,* Pearson, Paravia, Scuola, Garzanti Scuola, 2019, volumi 4, 5, 6.

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA

LA POESIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (primo quadrimestre)

Il Romanticismo

- Ripasso: caratteri generali, protagonisti
- La posizione di G. Leopardi.

Giacomo Leopardi

- Il pensiero e la poetica. Video, *La vita di Leopardi*, di Pietro Citati

- Lo Zibaldone:
 - ✓ *Le qualità poetiche dell'indefinito*, Zibaldone di pensieri, pp 1744-1746
 - ✓ *La rimembranza*, Zibaldone di pensieri, pp. 514-516, 1804-1805, 4426

- I Canti:
 - ✓ *L'infinito*
 - ✓ *A Silvia*
 - ✓ *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
 - ✓ *La Ginestra: tematiche, la funzione dell'allegoria*

- Le Operette morali
 - ✓ *Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo*
 - ✓ *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*

La Scapigliatura

E.Praga: vita, poetica, opere

- Penombre
 - ✓ *Preludio*

Baudelaire e il Simbolismo: vita, poetica, opere

- I fiori del male:
 - ✓ *Spleen*

Il Decadentismo

- Genesi e caratteri generali
- Poetica e temi
- Decadentismo in Italia

Giovanni Pascoli: vita, poetica, opere

- Letture: brano tratto dal saggio *Il Fanciullino*
- Myricae:
 - ✓ *L'assiuolo*
- I Canti di Castelvecchio
 - ✓ *Le rane*
- I Poemi conviviali:
 - ✓ *L'ultimo viaggio di Ulisse*

Gabriele D'Annunzio: vita, poetica, opere

- Laudi:
 - ✓ *Alcyone, La pioggia nel pineto (strofe I-IV)*
 - ✓ *Maia, L'incontro con Ulisse*

Il Futurismo

Caratteri generali

- Poetica futurista.

Tommaso Filippo Marinetti: vita, poetiche, opere

- *Il manifesto tecnico della letteratura futurista*

La poesia della guerra

Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, opere

- L'Allegria:
 - ✓ *Allegria di naufragi*
 - ✓ *Il porto sepolto*
 - ✓ *Sono una creatura*

L'Ermetismo

- I protagonisti dell'Ermetismo e la loro evoluzione poetica

Salvatore Quasimodo : vita, poetica, opere

- Acque e terre:
 - ✓ *Specchio*
- Oboe sommerso:
 - ✓ *Oboe sommerso*

Umberto Saba: vita, poetica, opere

- *Il Canzoniere, sezione Mediterranee*
 - ✓ *Ulisse*

LA NARRATIVA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (secondo quadrimestre)

Un testo per capire l'epoca

La presa di coscienza sulla condizione femminile

- **Sibilla Aleramo: vita e opere**
 - ✓ *Un'emancipazione necessaria, da Una donna*

La narrativa del Positivismo

Il romanzo naturalista

- **il romanzo sperimentale di E. Zola: caratteristiche generali**

La novella verista

- **Giovanni Verga: vita, opere, le tecniche narrative del verismo**
 - ✓ *Vita dei Campi, La Lupa*

Il romanzo verista

- **Giovanni Verga**
 - ✓ **I Malavoglia:**
 - *Il naufragio della Provvidenza (cap.III) ,*
 - *Padron 'Ntoni el il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto (cap. XIII)*

La narrativa estetizzante

- **G. D'Annunzio: tecniche narrative**

- ✓ *Il piacere*, lettura del brano *Un ambiguo culto della purezza (libro III, cap. III)*

Il teatro europeo nel secondo Ottocento

- **Henrik Ibsen: vita e opere**

- ✓ Una drammaturgia moderna e realistica
- ✓ *Casa di bambola*, atto III, *La scelta di Nora*

Luigi Pirandello: vita, poetica, opere

- Saggio

- ✓ *L'umorismo: arte ed esempio*

- Novella

- ✓ *Il treno ha fischiato*

- Romanzo

- ✓ *Il fu Mattia Pascal: tecniche narrative*

- *Lo "strappo nel cielo di carta"*

- Teatro

- ✓ *Sei personaggi in cerca d'autore: messinscena e temi*

- *L'ingresso in scena dei sei personaggi*

Italo Svevo: vita, poetica e opere

- La trilogia, *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*

- Lettura e analisi di alcuni brani tratti da *Senilità* e da *La coscienza di Zeno*:
 - ✓ da *Senilità*
 - *L'incontro tra Emilio e Angiolina*
 - ✓ da *La coscienza di Zeno*:
 - *La prefazione*
 - *Augusta: la salute e la malattia*

Il secondo dopoguerra

La letteratura di testimonianza

- **Primo Levi: vita e opere**
 - ✓ *Se questo è un uomo*
 - *Il canto di Ulisse, cap.XI*

La narrativa al femminile

Lettura integrale di TRIO di Dacia Maraini

- Lettura di un romanzo integrale a scelta nell'elenco:
 - ✓ Sibilla Aleramo, *Una donna*
 - ✓ Natalia Ginzburg, *Caro Michele, Lessico familiare*
 - ✓ Dacia Maraini, *Donna in guerra, La lunga vita di Marianna Ucrìa, Il treno dell'ultima notte*
 - ✓ Elsa Morante, *La storia, L'isola di Arturo*
 - ✓ Oriana Fallaci, *Penelope alla guerra, Il sesso inutile, Lettera a un bambino mai nato)*
 - ✓ Simone De Beauvoir, *Memoria di una ragazza perbene, Una vita spezzata*
 - ✓ Marguerite Duras, *L'amante*
 - ✓ Isabel Allende, *D'amore e ombra, La casa degli spiriti*

- ✓ Virginia Wolf, *Una stanza tutta per sé*
- ✓ Michela Marzano, *Sii bella e stai zitta*
- ✓ Concita De Gregorio, *Cosa pensano le ragazze*
- ✓ Maura Cancitano e Andrea Colamedici, *Liberati della brava bambina*
- ✓

EDUCAZIONE CIVICA

PECUP

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Competenza: partecipare alla vita civica e sociale

Lo studente sa interpretare le grandi sfide culturali del proprio tempo ed è capace di esprimere un pensiero pertinente e argomentato utilizzando tutte le risorse comunicative di cui dispone.

VERIFICA

E' stata effettuata una prove scritta o orale nel secondo quadrimestre.

- ARGOMENTI SVOLTI:

- Breve storia emancipazione della donna: dal '900 ai giorni nostri
- Sibilla Aleremo
- Matilde Serao
- L'immagine stereotipata della donna nel 1900
- Le donne durante la guerra
- Le donne nel dopoguerra
- Le donne durante il fascismo
- Cronologia dei diritti della donna in Italia
- Le donne nella letteratura
- Intervista a un'esponente de Il Filo Rosso
- Il linguaggio di genere

PROF. Maria Cristina Nuti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LC TL013018

Programma svolto

del Prof. Andrea Togni

Classe 5B FIGURATIVO

Disciplina: FILOSOFIA

Ore settimanali: 2

Anno Scolastico 2020-2021

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Libro di testo – Trabattoni, La Vergata. *Filosofia, cittadinanza, costituzione*. Volumi 2 e 3. La Nuova Italia.

Kant (estetica) – 1) Il giudizio estetico; 2) Il bello; 3) Il sublime; 4) L'arte e la scienza; 5) Le idee estetiche.

Testi – paragrafi IV, 1, 2, 5, 6, 12, 16, 18, 23, 25, 26, 27, 28, 43, 44, 46, 47, 57 (nota prima) della *Critica del giudizio*.

Hegel – 1) Vocabolario fondamentale dell'idealismo: verità, dialettica, spirito, coscienza, fenomeno, relazione tra filosofia e storia; 2) Estetica: storia dell'arte, nichilismo, arte e natura, arte e bellezza, arte come raddoppiamento.

Testi – dal libro di testo (volume 2): T3 (*Il vero e il falso*), T14 (*Filosofia e storia della filosofia*); lettura del saggio *L'arte e l'apparire sensibile dell'arte* (da D'Angelo, Franzini, Scaramuzza. *Estetica*. Raffaello Cortina).

Marx – 1) Critiche alla concezione liberale della proprietà; 2) Oggettivazione e alienazione; 3) Concezione pratica e non ideologica della filosofia; 4) Materialismo storico, struttura e sovrastruttura; 5) Proletariato e coscienza di classe; 6) Rivoluzione socialista (dittatura del proletariato) e anarco-comunista.

Mises – Selezione di testi da *Human Action*: 1) I tre dogmi del socialismo; 2) L'azione umana: uneasiness, fini e mezzi, profitto e perdita, razionalità; 3) Soggettivismo morale e oggettivismo economico, scala valoriale; 4) Beni economici e beni abbondanti, beni di consumo e beni di produzione, la scarsità del tempo e l'incertezza per il futuro; 5) Il mercato e lo scambio di beni e servizi per risolvere l'uneasiness; 6) Cooperazione egemonica e cooperazione libera, calcolo economico, prezzo; 7) Imprenditore e consumatore, domanda e offerta, speculazione; 8) Socialismo sovietico, socialismo tedesco, interventismo; 9) L'impossibilità di un'economia socialista; 10) Market principle vs welfare principle su povertà, ineguaglianza e sicurezza.

Nietzsche – 1) Estetica: apollineo, dionisiaco e la tragedia; 2) Storia monumentale, storia antiquaria, e oblio; 3) Egoismo, compassione, cattiveria; inesistenza di fatti morali e del bene e male assoluti; 4) Morale degli schiavi e dei signori; pathos della distanza; 5) Critica alle metafisiche socratiche, platoniche, cristiane, scientiste, socialiste; 6) Morte di Dio; nichilismo passivo e attivo; 7) Ultimo uomo e oltreuomo: tre metamorfosi, trasvalutazione di tutti i valori, volontà di potenza; 8) Amor fati, innocenza del divenire, eterno ritorno.

Testi – dal libro di testo: T1 (*Apollineo e dionisiaco*); T2 (*Compassione e cattiveria*); T4 (*Morale dei signori e morale degli schiavi*); T5 (*La morte di Dio*); T6 (*Le tre metamorfosi*); T7 (*L'eterno ritorno*); T8 (*La volontà di potenza*); T10 (*Gerarchia e selezione*).

Danto – 1) La crisi del modello dell'arte come mimesis; 2) Il pluralismo contemporaneo, la questione ontologica alla base dell'arte contemporanea, l'aboutness, l'identificazione e l'interpretazione artistiche; 3) Esperimenti mentali sulla differenza tra oggetti artistici e oggetti quotidiani; 4) Bellezza estetica e bellezza artistica; 5) Lo stile.

Filosofia della privacy – 1) Privacy come diritto a essere lasciato in pace; privacy come diritto di scegliere come, quando e a chi rivelare i propri dati; dimensione sociale della privacy; 2) Foucault: il Panopticon come strumento di disciplina e oppressione sociale; 3) Levine: la nascita di internet come strumento di sorveglianza per le operazioni americane di counterinsurgency quali la guerra in Vietnam; 4) Rectenwald: big tech, governmentalities, maoismo digitale e smart cities; 5) Internet e crittografia come strumenti di difesa della privacy e liberazione dall'oppressione: Barlow, May e Hughes.

Testi – 1) Foucault: *Discipline and punish – The birth of prison – Chapter 3 Panopticism*; 2) Barlow: *A declaration of the independence of cyberspace*; 3) May: *Cypteanarchist manifesto*; 4) Hughes: *Cypherpunk manifesto*.

Prof. Andrea Togni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LC TL013018

Programma svolto

del Prof. Andrea Togni

Classe 5B FIGURATIVO

Disciplina: **STORIA**

Ore settimanali: 2

Anno Scolastico 2020-2021

Libro di testo – Gotor, Valeri. *Passaggi. Dalla città al mondo globale*. Volume 3. Le Monnier

I decenni precedenti la prima guerra mondiale – 1) La politica italiana sotto la destra e la sinistra storiche; 2) La terza guerra d'indipendenza e la conquista del Lazio; 3) I governi italiani a cavallo dei due secoli (Crispi, Giolitti); 4) I moti per il pane e l'uccisione di Umberto I; 5) Il colonialismo italiano in Africa e nel Mediterraneo; 6) L'unificazione della Germania sotto Bismarck e la sua politica interna; 7) Il sistema di alleanze internazionali precedente alla prima guerra mondiale; 8) La rivoluzione del 1905 in Russia e dei giovani turchi nell'impero ottomano; 9) La seconda rivoluzione industriale.

La prima guerra mondiale – 1) Aspetti militari; 2) Il dibattito in Italia tra neutralisti e interventisti; 3) L'uscita della Russia e l'ingresso degli Stati Uniti; 4) Il trattato di Versailles.

Il comunismo in Unione Sovietica – 1) La rivoluzione d'ottobre e la presa del potere di Lenin; 2) L'uscita dalla prima guerra mondiale, la guerra civile e la guerra contro la Polonia; 3) Il comintern e la costituzione sovietica; 4) L'uomo nuovo e la politica culturale sovietica; 5) La politica economica: comunismo di guerra, NEP e piani quinquennali; 6) Stalin e le purghe.

La repubblica di Weimar e l'avvento del nazionalsocialismo – 1) La questione delle riparazioni di guerra, la rivoluzione spartachista e l'affermarsi della repubblica di Weimar; 2) L'iperinflazione e il crollo del marco; 3) Il reinserimento della Germania nel panorama diplomatico internazionale; 4) La crisi di Weimar e l'ascesa di Hitler; 5) Il totalitarismo nazista e la persecuzione degli ebrei; 6) La politica estera di Hitler negli anni precedenti la seconda guerra mondiale.

Il fascismo – 1) La crisi dei partiti di massa dopo la prima guerra mondiale, il biennio rosso, e la vittoria mutilata; 2) L'ascesa di Mussolini: i blocchi nazionali, le liste nazionali, la marcia su Roma; 3) La dittatura a viso aperto, le leggi fascistissime, il totalitarismo imperfetto, e la politica scolastica e culturale; 4) La politica economica: la fase liberale, il protezionismo, quota novanta, la battaglia per il grano, il corporativismo, lo stato imprenditore e banchiere; 5) La politica estera e coloniale.

La seconda guerra mondiale e il dopoguerra – 1) Aspetti militari; 2) Le sconfitte italiane fino all'armistizio del 3 (8) settembre; 3) L'invasione alleata, l'occupazione nazista, la resistenza e la guerra civile in Italia; 4) La riscossa alleata, la conferenza di Yalta e i processi di Norimberga e Tokyo; 5) La conferenza di San Francisco e la nascita dell'ONU; 6) La prima fase della guerra fredda: la cortina di ferro, il blocco di Berlino, il containment, il piano Marshall, la NATO e il patto di Varsavia.

Storia monetaria – 1) Denaro merce, denaro fiat, inflazione, zecche, legal tender e sospensione dei pagamenti; 2) Banche a riserve totali e frazionali; 3) La Federal Reserve e le banche centrali; 4) Denaro, credito e debito; 5) Il gold standard, il sistema fiat durante la prima guerra mondiale e gli anni Trenta, il gold exchange standard, la svalutazione e la confisca dell'oro e dell'argento di Roosevelt, Bretton Woods, il sistema a due livelli del 1968, la chiusura della finestra dell'oro di Nixon, lo Smithsonian agreement, il sistema fiat a tassi fluttuanti; 6) Lo shock petrolifero, la stagflazione e il petrodollaro; 7) L'euro digitale.

Prof. Andrea Togni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LC TL013018

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCENTE: MARINA CEDERLE

DISCIPLINA: INGLESE

Ore sett. 3

THE ROMANTIC AGE

_____Literary Background: Two generations of Romantic poets (p.172-174)

William Wordsworth (p.191-192) "*I Wandered Lonely as a Cloud*" (p.195-197)

Samuel T. Coleridge (p.204-206) "*The Rime of the Ancient Mariner*" (fotocopia)

Percy B. Shelley (p.216-217) "*Ozymandias*" (fotocopia)

John Keats (p.223-224) "*La Belle Dame sans Merci*" (fotocopia)

THE VICTORIAN AGE

Historical and Social Background (p.256-259)

Literary Background (p.262-266, fino a 'Oscar Wilde and Aestheticism')

Victorian Poetry (p.268)

Victorian Drama (p.269)

Charlotte Bronte (p.284) "*Jane Eyre*" (p.285-289)

Charles Dickens (p.290-292) "*Hard Times*" (p.305-307 + fotocopia su Coketown)

Robert L. Stevenson (p.316) "*The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*" (p.316-320)

George B. Shaw: "*Mrs Warren's Profession*" (fotocopia)

THE MODERN AND CONTEMPORARY AGE

Literary Background (p.352-355 fino a 'Modernist Writers')

The Radical Experimentations of Early 20th Century Poetry (p.357)

Thomas S. Eliot (p.371) "*The Waste Land*" (p.371-375 + fotocopia)

Joseph Conrad (p.382) "*Heart of Darkness*" (p.383-384 + fotocopia)

The Stream of Consciousness (p. 388-390 escluso Virginia Woolf)

James Joyce (p.394) "*Dubliners*" (p.395-396) e "*Eveline*" (fotocopia)

George Orwell (p.417-418) "*Nineteen Eighty-Four*" (p.418-421)

Samuel Beckett (p.461-462) "*Waiting for Godot*" (p. 463, p.465-467)

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:

1. **Social issues** deriving from Industrial revolution in the Victorian Age: problems and laws regarding poverty, pollution, workers' rights and trade unions, role of women, child labour.
2. **Education:** Dickens, '*Hard Times*'; Orwell, '*Nineteen Eighty-Four*'
3. **Science and Ethics:** Stevenson, '*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*'
4. **Role of woman:** Bronte, '*Jane Eyre*'; Shaw, '*Mrs Warren's profession*'; Joyce, '*Eveline*'
5. **Imperialism, colonialism, multiculturalism:** Conrad, '*Heart of Darkness*'
6. **War and dictatorship:** Shelley, '*Ozymandias*'; War Poets; Orwell, '*Nineteen Eighty-Four*'
7. **Technological development:** Orwell, '*Nineteen Eighty-Four*'

PROF.ssa MARINA CEDERLE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LC TL013018

Programma svolto

dalla Prof. ssa DANIELA CORTI

Classe 5 Sez. B

Disciplina STORIA DELL'ARTE

Ore sett. 3

Anno Scolastico 2020 - 2021

PROGRAMMA SVOLTO

Date le oggettive difficoltà della didattica mista e la riduzione dell'orario a causa dell'emergenza sanitaria il programma è stato ridotto rispetto ai precedenti anni scolastici, per tanto non comprende lo studio del Dadaismo, della Metafisica e del Surrealismo.

Lo studio del profilo storico dell'arte dal XIX al XXI sec. pur privilegiando le vicende artistiche avvenute in Francia fa riferimenti anche all'arte europea. Esso prevede uno svolgimento cronologico dei contenuti essenzialmente dedicato alla pittura e completato da un focus sulla scultura e alcuni richiami all'architettura.. All'interno del programma sono stati individuati due percorsi tematici il primo dedicato a soggetti riferiti ad episodi storici e sociali, il secondo alla condizione delle artiste donne tra Ottocento e primi del Novecento svolto come attività di Educazione Civica.

Le opere elencate nel programma sono quelle sulle quali si è soffermata maggiormente l'attività di studio e sono solo una parte di quelle visionate.

PRIMO QUADRIMESTRE

L'arte come impegno sociale: il quadro di genere storico

Conclusioni di un percorso tematico iniziato lo scorso a.s. nell'ambito del Romanticismo e del Realismo con opere di Gericault, Delacroix, Hayez, Courbet e Fattori.

Divisionismo:

Pellizza da Volpedo " Il quarto stato ", 1896 - 1901, per un tema di scottante attualità una tecnica innovativa: il **Divisionismo**. Cenni al divisionismo, il suo esordio a Milano e suoi principali artisti, il ruolo di Vittore de Grubicy come promotore. Confronto con il **Puntinismo** francese.

Novecento

Gli artisti e la prima guerra mondiale, dall'esaltazione al disinganno: Otto Dix " Autoritratto come soldato", " Trittico della guerra". E. Kirchner " Autoritratto in divisa".

P. Picasso " Guernica " 1937, un linguaggio d'avanguardia per un genere pittorico tradizionale. Un'interpretazione moderna del simbolo per denunciare la disumanità della guerra.

PELLIZZA DA VOLPEDO

" Ambasciatori della
fame" " Fiumana"

" Il quarto stato" (1896-1901), vol. 5 p. 37

OTTO DIX

" Autoritratto da soldato" (1914)

ERNST LUDWIG KIRCHNER

" Autoritratto in divisa" (1915)

OTTO DIX

" Trittico della guerra" (1928 - 1932)

PABLO PICASSO

"Guernica" (1937), p. 1034 libro 5

La scultura

- Cenni alle principali cause che hanno determinato l'evidente arretratezza della scultura rispetto alla pittura nel secondo 1800. Le esperienze di M. Rosso, A. Rodin e C. Claudel tra Impressionismo e Simbolismo.
- Il nuovo sperimentalismo della scultura dei primi del 1900 determinato dalle innovazioni apportate dalle Avanguardie, in particolare Boccioni autore del *Manifesto tecnico della scultura Futurista* 1912. L'introduzione del polimaterismo e la contaminazione tra scultura e pittura.

MEDARDO ROSSO

“Ritratto di Henri Rouart” (18) Vol. 4 pag.309

“Madame X” (19) pag.309

AUGUSTE RODIN

“La porta dell'Inferno” (1880 - 1917) Vol.5 pag. 57

“Il bacio” (1886-1898) versione in marmo, Vol 5 pag. 58

CAMILLE CLAUDEL

“L'onda” (1897)

“Clotho” (1893 ca) versione in gesso.

Post - impressionismo: il superamento della mimesis

Origine del termine Post-impressionismo, i suoi caratteri espressivi secondo le teorie critiche di Roger Fry.

- Diffusione della FOTOGRAFIA e le sue conseguenze sulla messa in discussione del valore delle arti figurative, soprattutto della pittura, e il principio di arte come MIMESIS del reale.

Alcuni esempi di come la fotografia negli artisti più innovativi stimolò nuove soluzioni formali .

CEZANNE, VAN GOGH e GAUGUIN: l'evoluzione tecnico-stilistica e poetica della loro arte dall'Impressionismo alla ricerca dello stile individuale. Cenni ai loro scritti.

Cézanne e la rielaborazione razionale del visibile; Van Gogh e il colore “espressionista”; Gauguin e l'introduzione del Simbolismo. Cenni al fregio "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?" (1897-1898). Gli influssi della loro pittura su quella successiva: la ricerca di nuovi stili e tecniche per superare il binomio arte – mimesis e comunicare una visione interiore, simbolista ed individuale del mondo. Cenni su Ambroise Vollard e Theo Van Gogh per spiegare il ruolo fondamentale del mercante d'arte nella diffusione della pittura del 2° ottocento - primi del novecento.

Altre esperienze di fine secolo:

Neoimpressionismo Seurat e la sua interpretazione della pittura a pennellate divise, il pointillisme basato sul cerchio cromatico e sulle teorie del colore di Chevreul. Analogie e differenze rispetto all'Impressionismo.

Divisionismo suo esordio a Milano e suoi principali artisti, il ruolo di Vittore de Grubicy come pro- motore . I soggetti affrontati dai pittori divisionisti e la loro interpretazione del Simbolismo e del Realismo. Confronto con il Puntinismo francese.

Post-impressionismo

PAUL CEZANNE

“La casa dell'impiccato” (1872-73), vol.5 pag.10

" La Montagna Sainte Victoire" (1890), pag.13

" La Montagna Sainte Victoire vista dai Lauves" (1904-1906), pag.13"

Le grandi bagnanti " (1898 - 1906), p.15

VINCENT VAN GOGH

"Mangiatori di patate" (1885), pag.16

"Autoritratto con fondo azzurro " (1889)

" La camera da letto nella casa gialla ad Arles" (1889), pag 21

" Caffè di notte " (1888)

" Campo di grano con volo di corvi" (1890)

PAUL GAUGUIN

" La danza delle quattro bretoni" (1886), pag. 22

" La visione del sermone" (1888)

" Donne di Tahiti sulla spiaggia" (1891) pag. 24

" Ia orana Maria " (1891) pag. 25

Puntinismo

GEORGES SEURAT

"Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte" (1883-1885), pag.30

Divisionismo

GIOVANNI SEGANTINI

" Le due madri " (1889), pag.34

" Mezzogiorno sulle Alpi" (1891)

" L'amore alla fonte della vita" (1896)

GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO

" Il IV Stato" (1901), pag. 37

GAETANO PREVIATI

" Maternità " (1891), pag. 55

L'Art Nouveau: un nuovo gusto internazionale e borghese. Le Secessioni.

- La diffusione internazionale dello **Stile Liberty** e la sua inconfondibile cifra stilistica.

Interazione delle arti minori con la pittura, la scultura e l'architettura tra produzione artigianale e industriale.

- Le **Secessioni** e lo svecchiamento delle arti figurative in area mitteleuropea: Monaco, Berlino, Vienna, i contemporanei legami con l'Art Nouveau. L'aspirazione all'arte totale e la relazione tra arti figurative e musica. Confronto tra i fregi di Klimt e di Munch ambedue esposti nel 1902 alle mostre delle secessioni .

- **Stile liberty**

HECTOR GUIMARD " pensiline della metropolitana di Parigi" (1900 circa) pag.79

Vienna

" Palazzo della Secessione" (1898-1899), pag. 67

GUSTAV KLIMT

" Il fregio di Beethoven" " Le forze ostili" (1902), pag.71

Berlino

EDUARD MUNCH

" Il fregio della vita " (1902)

L'Espressionismo in pittura nella cultura Mitteleuropea

- L'interpretazione della poetica Espressionista in Munch e Schiele. Un'arte autobiografica che si esprime attraverso la carica drammatica del colore, della linea e del segno al fine di scandagliare "il

male di vivere" indagato negli stessi anni dalla Psicanalisi di Sigmund Freud. Un ulteriore approfondimento del superamento della rappresentazione naturalistica dopo le esperienze di Van Gogh e Gau-guin.

Berlino

EDUARD MUNCH

" Il grido " (1893) pag. 44

" Vampiro" (1893 -94) pag. 45

Vienna

EGON SCHIELE

" Autoritratto nudo" (1910) pag.102

" Abbraccio" (1917) pag.103

Le Avanguardie storiche: la nascita dell'arte contemporanea.

- Il primo Novecento e la nascita delle Avanguardie storiche in Europa: FAUVES, DIE BRUCKE, CUBISMO, FUTURISMO, ASTRATTISMO. Loro caratteri generali.

Gli influssi dell'arte post-impressionista sulle avanguardie, in particolare la pittura di Cézanne sul Cubismo. Cenni ai periodi della pittura di Picasso.

- Studio e confronto dei diversi movimenti attraverso l'analisi delle principali personalità artistiche, mercanti d'arte e galleristi, di alcune opere significative e di stralci di manifesti. L'importanza delle riviste per la diffusione delle varie poetiche. Ricognizione delle principali novità tecniche e stilistiche introdotte. - Il valore dell'esasperato sperimentalismo, della provocazione nel linguaggio artistico anche tramite l'utilizzo di materiali extra - artistici.
- L'influsso dell' "arte primitiva" che apre le porte a forme progenie e primordiali e determina un ulteriore abbandono dei dettami accademici.
- Lo sperimentalismo della scultura dei primi del 1900 determinato dalle innovazioni apportate dalle Avanguardie, in particolare Boccioni autore del *Manifesto tecnico della scultura Futurista* 1912. Il polimaterismo e la contaminazione tra scultura e pittura.
- L'introduzione della PITTURA ANICONICA in Europa intorno agli anni dieci del '900 nelle esperienze del *Der blaue reiter* e del *Neoplasticismo*. Cenni ad Alfred Barr e alla distinzione da lui proposta tra Astrattismo non geometrico e Astrattismo geometrico nel 1936 in occasione della mostra " Cubismo ed astrattismo" al MoMA di New York.

Fauves:

HENRI MATISSE

"Donna con cappello" (1905), pag. 95

"La stanza rossa" (1908), pag. 92

"La danza" (1909-1910), pag. 93

ANDRE' DERAIN

“Ritatto di Matisse” (1905) pag.91
MAURICE DE VLAMINCK
“Paesaggio con alberi” (1905) pag.96

Die brucke:

ERNST LUDWIG KIRCHNER
“Cinque donne per la strada” (1913), pag.99
“Marcella” (1909-10) , pag. 101
“Autoritratto in divisa” (1915)
ERICH HECKEL
“Mulino a vento a Dangast” (1909) pag. 97

Cubismo:

PABLO PICASSO
“Ritratto di Gertrude Stein” (1905 - 6) pag. 109
“Les demoiselles d'Avignon” (1907), pag. 111
“Ritratto di Ambroise Vollard ” (1909-1910), pag. 112
“Natura morta con sedia impagliata” (1912), pag. 120

“Guernica” (1937), pag. 116
GEORGES BRAQUE
“Viadotto all’Estaque “ (1907), pag. 118
SONIA TERK DELAUNAY
“Le Bal Bullier “ (1913), pag.122

Futurismo:

UMBERTO BOCCIONI
“Città che sale” (1910 -1911), pag.
Da “Gli stati d’animo “: “Gli addii ” (1911) 1° e 2° versione, pag.130 – 131
“Forme uniche della continuità nello spazio” (1913), pag.134
“Dinamismo di un cavallo in corsa + case”, (1914 -15) pag. 134
LUIGI RUSSOLO
“Dinamismo di un’automobile” (1912 - 13), pag.129

Astrattismo:

VASILIJ KANDJNSKIJ
“Il cavaliere azzurro” (1903) pag. 145
“Primo acquarello astratto” pag. 149
“Improvvisazione XXVI (remi) “ (1912) p. 149
PIET MONDRIAN
“L’albero rosso ” (1908)
“L’albero grigio ” (1911), pag.152
“Melo in fiore ” (1912)
“Quadrato 1 “ (1921), pag.153

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Perché non ci sono state grandi artiste?

Il breve percorso di educazione civica si è proposto di contribuire a rispondere alla domanda: “ *Perché non ci sono state grandi artiste?* ” domanda che spesso sorge quando ci si sofferma sull’argomento artiste - donne.

1° lezione: ricognizione e analisi dei principali fattori che, tra 1800 e primi del Novecento in Europa, hanno determinato un’evidente disparità di trattamento tra artisti maschi e femmine, cioè la formazione scolastica, la considerazione sociale e la professionalizzazione. Indagine di quanto sancisce la nostra Costituzione sugli stessi temi: art.34, art. 3, art, 4.

Le osservazioni sul tema di Marie Bashkirtseff e le vicende di altre artiste del periodo impressionista.

2° lezione: incontro con la critica d’arte Angela Maderna per comprendere l’importanza della mostra curata da Lea Vergine “ L’altra metà dell’avanguardia 1910 -1940 ” (Milano 1980) per far riemergere l’attività di tante artiste nell’ambito delle Avanguardie e presentarle al grande pubblico. Individuazione del contesto storico in cui sono iniziati i primi studi sistematici dedicate alle artiste.

3° lezione: Le artiste attive nel gruppo Der blaue Reiter, Gabriele Muntz, Marianne von Werefkin, Erma Bossi.

Verifica: stesura di un breve articolo da pubblicare su un giornale on line.

Prof.ssa DANIELA CORTI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LC TL013018

Programma svolto

del Prof. Citro Alessio

Classe V Sez. B

Disciplina: Matematica Ore sett. 2

Anno Scolastico 2020/21

PROGRAMMA SVOLTO

RICHIAMI E CONCETTI PRELIMINARI

Insiemi numerici

- Campo dei numeri reali e i suoi intervalli
- Insiemi numerici limitati e illimitati
- *Inf* e *Sup* di un insieme limitato di numeri reali
- Punti di accumulazione. Concetto di intorno

Funzioni

- Definizione di funzione
- Dominio e codominio di una funzione
- Funzioni periodiche, pari e dispari, iniettive e suriettive

LIMITI E CONTINUITA'

Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Introduzione al concetto di limite
- Teoremi di esistenza e unicità sui limiti
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche
- Forme di indecisione di funzioni trascendenti
- Infinitesimi e Infiniti

CALCOLO DIFFERENZIALE

La derivata

- Il concetto di derivata e suo significato geometrico
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata

Teoremi sulle funzioni derivabili

- I Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- I teoremi di Cauchy e di de l'Hopital

Lo studio di funzione

- Schema generale per lo studio di una funzione
- Grafici delle funzioni
- Esempio di studio di funzioni

PROF. Alessio Citro



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCSL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

del Prof. Saul Casalone

Classe V Sez. B

Disciplina: Fisica Ore sett. 2

Anno Scolastico 2020/21

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso e recupero di calorimetria e termodinamica

Nozione di stato termodinamico

Equazione di stato di un gas ideale

Legge fondamentale della calorimetria

Trasformazioni isobare, isocore, isoterme

Primo principio della termodinamica

Semplici esempi di cicli termodinamici

Rendimento di una macchina termica

Secondo principio della termodinamica

Educazione civica: sostenibilità ambientale

Dipendenza del nostro modello di sviluppo dalle fonti fossili

Esaurimento delle fonti non rinnovabili

Picchi produttivi della principali risorse naturali

Impatti antropici sugli equilibri ecologici globali

Elettrostatica

Carica elettrica

Legge di Coulomb

Somma vettoriale di forze elettrostatiche

Campo elettrico

Flusso del campo elettrico

Teorema di Gauss per il campo elettrostatico nel vuoto

Campi conservativi e circuitazione del campo elettrico

Potenziale elettrico

Correnti elettriche

Descrizione qualitativa della conduzione elettrica nei metalli

Intensità della corrente elettrica

Resistenza elettrica

La prima legge di Ohm

La seconda legge di Ohm (esclusa legge empirica della resistività in funzione della temperatura)

Resistori in serie e in parallelo

Semplici circuiti elettrici

La potenza elettrica

L'effetto Joule

Il magnetismo

Interazioni magnetiche fra correnti elettriche

Il campo magnetico di un filo rettilineo

Il campo magnetico al centro di una spira circolare

Il campo magnetico all'interno di un solenoide

Forze magnetiche sulle correnti e regola della mano destra

Forza di Lorentz

Moto circolare uniforme di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme

Descrizione qualitativa delle proprietà magnetiche della materia

Sintesi di elettromagnetismo

Correnti indotte e legge di Faraday-Neumann-Lenz

Le equazioni di Maxwell dell'elettromagnetismo (senza esercizi)

Descrizione qualitativa delle onde elettromagnetiche

prof. Saul Casalone



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCSSL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

del Prof. Lauriola Giovanni

Classe 5 Sez.B figurativo

**Disciplina laboratorio della figurazione pittorica
Ore sett. 4**

Anno Scolastico 2020-2021

PROGRAMMA SVOLTO

Il permanere della situazione di pandemia causata dal covid19 nel corrente anno scolastico e il continuo adottare didattiche alternative alla presenza, quali la didattica a distanza utilizzando meet di google , la didattica integrata, mista sincro-presenza ha causato non pochi inconvenienti, e ad esse si è aggiunta una riduzione del tempo operativo degli studenti a rendere il tutto più difficile.

Durante il primo quadrimestre e una parte del secondo alcune attività sono state condivise tra le quattro discipline caratterizzanti l'indirizzo, Discipline pittoriche, Lab. della Fig. pitt, Discipline plastiche e lab. della Fig. plastica. Nelle ore di laboratorio sono state affrontate le operazioni di sperimentazione sugli argomenti trattati in discipline pittoriche.

Argomenti e attività proposte:

Conoscenza delle norme anti covid

I simboli della Repubblica Italiana

L'emblema della Repubblica Italiana, nascita dell'emblema, significati, legame con il passato; la bandiera, l'inno. Altri simboli della Repubblica. Gli articoli della costituzione ad essi connessi.

Rafforzamento delle fasi che contraddistinguono un progetto, presentate l'anno precedente

calato nelle nuove problematiche con le dovute variazioni e adattamenti secondo le richieste e le necessità.

Più genericamente si è optato come modello base

Descrizione delle fasi del lavoro.

In sintesi:

analisi dell'incarico, ricerca dati, elaborazione dell'idea, sviluppo del progetto, esecuzione del prototipo, relazione di presentazione , consegna degli elaborati attraverso i web e cartacei.

La comunicazione attraverso il Web

comunicare attraverso web, si è proceduto a ricordare come ottimizzare le immagini per il web e per e-mail per tutte le consegne facendo riferimento a quanto spiegato l'anno scorso

Rapporto tra immagine e uomo

Il design informazione (la scarpa)

Come partire da un oggetto comune, destrutturandolo , giungere attraverso percorsi personali di ristrutturazione a un prodotto visivo d'informazione.

fase ideativa (raccolta dati) foto, disegni, appunti, elaborazione, sviluppo, esecuzione elaborato finale

“ Le tracce”

Copia dal vero (dalla fotografia della traccia impressa dalla testa sul cuscino)

Alla rielaborazione con tecniche diverse

Studi di impaginazione

Relazione tra arti figurative, e musica) Attività di classe capovolta

Coinvolgimento degli studenti nella presentazione dei contenuti

esposizione da parte degli studenti (introduzione) relazione fra arti figurative e musica nel periodo barocco, neoclassico, romantico, impressionista

Progetto "citta globale":

presentazione di riferimenti visivi, visualizzazioni di immagini.

Invio di materiale di studio-link sull'argomento per approfondimento. sviluppo della attività personale.

https://www.treccani.it/enciclopedia/citta-globali_%28XXI-Secolo%29/

<https://www.pandorarivista.it/articoli/la-citta-globale-saskia-sassen/>

<https://www.ilbecco.it/la-nuova-citta-globale-e-le-sue-disuguaglianze/>

https://www.milomb.camcom.it/c/document_library/get_file?uuid=4ad76d90-982b-4405-b93f-99522dfdd7dc&groupId=10157

https://www.milomb.camcom.it/c/document_library/get_file?uuid=9d883d53-d9fc-45ee-9863-faa5a824a036&groupId=10157

<https://ilsocialepenza.altervista.org/citta-globale-citta-globalista/>

Progetto "I have a dream"

presentazione della traccia del nuovo incarico,

invio su classroom agli studenti approfondimenti sulla relazione sogno e utopia, presentazione di alcuni artisti di riferimento Piranesi, Klimt, Schiele con un link <https://www.artesplorando.it/2015/07/egon-schiele-utopie-e-ossessioni-della-societa-viennese.html>

Depero, Tato futurista, Chagall, Malevitch, S. Detona, Escher, Kandinsky, Klee, Magritte, M. Pistoletto,

Yona Friedman (architetto), Ytali, Gauguin, Christo, Warhol

e invio documenti e link di approfondimento su alcuni artisti significativi operanti negli anni a cavallo tra il 60 e il 70), concettuali, arte povera, pittura analitica.

visualizzazione in meet di alcune loro opere.

Sol lewitt, Joseph Beuys, Buren, A.Boetti, Gino De Dominicis, Kounellis

Progetto "autoritratto - selfie"

presentazione dell'incarico e spiegazione storia del ritratto e dell'autoritratto, uso delle nuove tecnologie, riferimenti arte contemporanea.

Riferimenti: percorso artistico su ritratto e autoritratto e le varie tipologie:

L'autoritratto come manifesta autocelebrazione

L'autoritratto come specchio dell'autore

Vermeer - Sofonisba Anguissola - Artemisia Gentileschi - Annibale Carracci - Rembrandt -

Velasquez - Courbet - Antonio Canova - Van gogh - Egon Schile - Picasso - Frida kahlo - Man

Ray - De Chirico - F. Bacon - Warhol - Dubuffet - Lucien Freud - Kentridge - Ari Folman - Marina Abramovic - Vezzoli F. - Yayoi Kusama - Dieter Roth - Ai-Weiwei -

La tecnica di animazione a passo uno- stop-motion

spiegazione e assegnazione di un esercizio sulla tecnica descritta, invio di materiale testuale di riferimento. Le Differenze tra le varie tipologie di stop- motion:

- . Claymation: tridimensionale, animazione di pupazzi in plastilina
- . Cutout animation: bidimensionale, uso di oggetti piatti come ritagli di giornale, carta, vestiti una sorta di collage in movimento.
- . Silhouette animation : variante monocromatica del cutout, ombre nere sullo sfondo tipo ombre cinesi
- . Graphic animation: si usano ritagli di giornali o riviste che vengono movimentate , o ferme e la camera si muove.
- . Model animation: inserimento di elementi animati in stop- motion in riprese dal vivo.
- . Go-motion: fondamentale diff. dalla stop-motion, gli oggetti generalmente vengono mossi e gestiti con aiuto di computer su modelli robotizzati che possono riprodurre fedelmente i movimenti umani, e ripresi in piccoli movimenti, riprese molto realistiche.
- . Object animation: oggetti di uso quotidiano o non creati apposta per l'occasione , tipo i mattoncini della lego
- . Pixilation: uso di attori reali che vengono ripresi in stop - motion per inserimenti in scene surreali.
- . Puppet animation: vengono animati pupazzi, marionette, giocattoli , bambole ecc, collocati in un ambiente costruito e non appartenente al mondo reale.
I pupazzi hanno un armatura interna che consente loro di restare nella posizione scelta.
- . Puppetoons: è una variante in cui vengono usati molti pupazzi uguali che si differenziano per la struttura interna che consente loro azioni estremamente diversificate, si sceglie il pupazzo più adatto al movimento in quel momento necessario.

tecniche utilizzate sia per corti che per lungometraggi a livello artistico e per la pubblicità per la tv, per il cinema, per il web (banner)

Tra i tanti, gli studenti sono stati invitati a vedere: (Wallace e Gromit) per animazione pupazzi in plastilina per stop- motion bidimensionale con uso di carta (South Park)

per model animation (King Kong) del 1933

Per object animation (brickfilm) con uso dei mattocini lego

per i puppet animation (una volpe a corte), (Nightmare before Christmas), (La sposa cadavere), (Coralin e la porta magica)

E fra i più noti animatori italiani gli studenti sono stati invitati ad approfondire i lavori di:

Francesco Misseri, Stefano Bessoni , Paolo Gaudio.

Per quanto riguarda riguarda l'animazione è stato descritto il sistema e le istruzioni per eseguirla in Photoshop.

Progetto "cento anni del Bauhaus"

sviluppo del percorso progettuale su 100 anni del Bauhaus

Esercizi di stile e il genere della natura morta

Stili di artisti e avanguardie artistiche che hanno affrontato il genere della natura morta

Dagli schizzi, ai bozzetti, all'esecutivo.

Presentato inoltre un lavoro sull'uso dello schizzo come momento di riflessione e ideazione , del bozzetto come visualizzazione dello sviluppo compositivo , e l'esecuzione del definitivo

ipotesi di composizione ideate attraverso gli schizzi delle fasi costruttive di un origami e ricerca stilistica Gli studenti hanno inoltre approfondito preparando le presentazioni sugli artisti di riferimento.

Il viaggio : gli artisti e il tema del viaggio

Viaggiare oggi cos'è, in questo momento fisicamente è una delle cose che ci mancano. Muoversi è la fonte della scoperta, la scoperta porta emozione e l'emozione porta al racconto, al nuovo.

Per numerosi artisti il viaggio è stato al centro delle loro opere, numerosi i modi in cui si sono posti e ne hanno condiviso la visione .

Ci hanno mostrato il viaggio della speranza, i viaggi verso l'ignoto, anche oltre la vita terrena, i viaggi per avventura, i viaggi per conoscere altri popoli, per scoprire il mondo, per indagare la propria anima, per fuggire, per trovare un punto di riferimento , per riscoprire la tradizione, un viaggio nell'arte stessa.

Incarico assegnato:

Seguendo la propria sensibilità produrre una presentazione a scelta su uno degli artisti di cui abbiamo parlato nella lezione artista e viaggio e arte

Nella presentazione approfondire in modo sintetico il momento storico, socio culturale in cui l'artista lavora o ha lavorato.

A completamento del lavoro si è sviluppata una tavola o manufatto eseguito con qualsiasi tecnica grafica , fotografica , digitale, di animazione, su uno degli aspetti del viaggio da me trattati, quello che senti a te più vicino.

Riferimenti:

Gericault (la zattera della medusa) il viaggio come (naufregio)

Turner (bufera di neve Annibale e il suo esercito) viaggio come dramma – la natura ostile - sublime

Bocklin (l'isola dei morti) viaggio verso l'ignoto

Chagall Viaggio nella tradizione e nel dramma del popolo

Gauguin (Arearea) viaggio per avventura, per fuga, ricerca dell'anima, cammino esistenziale

Van Gogh (Notte stellata) come fuga

Kandinsky (Il cavaliere San Giorgio) viaggio dal reale all'astratto, distacco dalla imitazione

De Chirico (la partenza degli argonauti) viaggio verso l'ignoto, verso la terra promessa

Hopper (scompartimento c) viaggio nei propri pensieri

Hockney (Pearlbassan 11-18 aprile 1986 # 1) la doppia visione

Balla (dinamismo di un cane al guinzaglio) viaggio come movimento

Missy Dunaway viaggiare per raccontare

Boetti (le mappe) viaggi virtuali e uso di codici

Artisti : ambiente , ecologia e inquinamento

Da Turner ad oggi, alcuni tra gli artisti che hanno abbracciato in particolar modo il tema, in modo

inconsapevole o consapevole e chi ne fa attualmente lo scopo della propria attività.

Esecuzione di una presentazione su uno degli artisti trattati e qui in elenco mettendo in evidenza l'ambito della ricerca, dello stile, e della tecnica dell'autore stesso, accompagnato da ricerca iconografica e illustrazione di un'opera (significativa rispetto al macro argomento in cui è stato inserito).
artisti di riferimento,

Turner - Boccioni e (i futuristi in genere) - Buckminster Fuller - Andrea Polli - Jena Cruz - Blu e
Ericailcane - Roa - Bordalo II - Nello Petrucci - MrFijodor -
Land art - Beius - Saraceno e Aerocene

Le tecniche di stampa artistica tradizionali:

Xilografia, litografia, calcografia, serigrafia

Visione di esempi

l'illustrazione :

il rapporto tra immagine e testo

tipi di illustrazione, funzione e modalità (a-b-c)

- a) Precisione nel tradurre in immagini quanto descritto nel testo (luogo, fatti, personaggi) per letteratura, narrativa.
- b) Tradurre in immagini il significato del testo (cosa ci vuol dire) per la poesia
- c) Tradurre in immagini il profumo del testo (come ce lo dice) spesso usato per le cop

illustrazione x il racconto "la libreria dell'armadillo" attività di pcto

Presentazione di un progetto della sola disciplina sull'illustrazione di un libro, "la libreria dell'armadillo"

Lettura del testo, Ideazione e esecuzione di una illustrazione assegnata ad acquerello

partecipazione a conferenze e progetto di una illustrazione

L'illustrazione: invito agli incontri con

-lo scrittore. Alberto Schiavone,

-con l'illustratore La Cavalla

- con l'illustratrice e film maker Bruna Martini

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati come riferimenti testi e documenti aggiunti dal docente o da internet

PROF. Lauriola Giovanni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LC TL013018

Programma svolto

del Prof. Lauriola Giovanni

Classe 5 Sez. B

Disciplina “ discipline pittoriche”

Ore sett. 3

Anno Scolastico 2020-2021

PROGRAMMA SVOLTO

Il permanere della situazione di pandemia causata dal covid19 nel corrente anno scolastico e il continuo adottare didattiche alternative alla presenza, quali la didattica a distanza utilizzando meet di google , la didattica integrata, mista sincro-presenza ha causato non pochi inconvenienti, e ad esse si è aggiunta una riduzione del tempo operativo degli studenti a rendere il tutto più difficile.

Durante il primo quadrimestre e una parte del secondo alcune attività sono state condivise tra le quattro discipline caratterizzanti l'indirizzo, Discipline pittoriche, Lab. della Fig. pitt, Discipline plastiche e lab. della Fig. plastica.

Argomenti e attività proposte:

Conoscenza delle norme anti covid

I simboli della Repubblica Italiana

L'emblema della Repubblica Italiana, nascita dell'emblema, significati, legame con il passato; la bandiera, l'inno. Altri simboli della Repubblica. Gli articoli della costituzione ad essi connessi.

Rafforzamento delle fasi che contraddistinguono un progetto, presentate l'anno precedente

calato nelle nuove problematiche con le dovute variazioni e adattamenti secondo le richieste e le necessità.

Più genericamente si è optato come modello base

Descrizione delle fasi del lavoro.

In sintesi:

analisi dell'incarico, ricerca dati, elaborazione dell'idea, sviluppo del progetto, esecuzione del prototipo, relazione di presentazione , consegna degli elaborati attraverso i web e cartacei.

La comunicazione attraverso il Web

comunicare attraverso web, si è proceduto a ricordare come ottimizzare le immagini per il web e per e-mail per tutte le consegne facendo riferimento a quanto spiegato l'anno scorso

Rapporto tra immagine e uomo

Il design informazione (la scarpa)

Come partire da un oggetto comune, destrutturandolo , giungere attraverso percorsi personali di ristrutturazione a un prodotto visivo d'informazione.

fase ideativa (raccolta dati) foto, disegni, appunti, elaborazione, sviluppo, esecuzione elaborato finale

“ Le tracce”

Copia dal vero (dalla fotografia della traccia impressa dalla testa sul cuscino)

Alla rielaborazione con tecniche diverse

Studi di impaginazione

Relazione tra arti figurative, e musica) Attività di classe capovolta

Coinvolgimento degli studenti nella presentazione dei contenuti

esposizione da parte degli studenti (introduzione) relazione fra arti figurative e musica nel periodo barocco, neoclassico, romantico , impressionista

Progetto " citta globale":

presentazione di riferimenti visivi, visualizzazioni di immagini.

Invio di materiale di studio-link sull'argomento per approfondimento. sviluppo della attività personale.

https://www.treccani.it/enciclopedia/citta-globali_%28XXI-Secolo%29/

<https://www.pandorarivista.it/articoli/la-citta-globale-saskia-sassen/>

<https://www.ilbecco.it/la-nuova-citta-globale-e-le-sue-disuguaglianze/>

https://www.milomb.camcom.it/c/document_library/get_file?uuid=4ad76d90-982b-4405-b93f-99522dfdd7dc&groupId=10157

https://www.milomb.camcom.it/c/document_library/get_file?uuid=9d883d53-d9fc-45ee-9863-faa5a824a036&groupId=10157

<https://ilsocialepenza.altervista.org/citta-globale-citta-globalista/>

Progetto " I have a dream"

presentazione della traccia del nuovo incarico,invio su classroom agli studenti approfondimenti sulla relazione sogno e utopia , presentazione di alcuni artisti di riferimento Piranesi , Klimt, Schiele con un link <https://www.artesplorando.it/2015/07/egon-schiele-utopie-e-ossessioni-della-societa-viennese.html>

Depero, Tato futurista, Chagall, Malevitch, S. Detona, Escher, Kandinsky, Klee, Magritte, M. Pistoletto,

Yona Friedman (architetto), Ytali, Gauguin, Christo, Warhol e invio documenti e link di approfondimento su alcuni artisti significativi operanti negli anni a cavallo tra il 60 e il 70), concettuali, arte povera, pittura analitica.

visualizzazione in meet di alcune loro opere.

Sol lewitt, Joseph Beuys , Buren, A.Boetti, Gino De Dominicis, Kounellis

Progetto "autoritratto - Selfie"

presentazione dell'incarico e spiegazione storia del ritratto e dell'autoritratto, uso delle nuove tecnologie, riferimenti arte contemporanea.

Riferimenti: percorso artistico su ritratto e autoritratto e le varie tipologie:

L'autoritratto come manifesta autocelebrazione

L'autoritratto come specchio dell'autore

Vermeer - Sofonisba Anguissola - Artemisia Gentileschi - Annibale Carracci - Rembrandt -
Velasquez - Courbet - Antonio Canova - Van gogh - Egon Schile - Picasso - Frida kahlo - Man
Ray - De Chirico - F. Bacon - Warhol - Dubuffet - Lucien Freud - Kentridge - Ari Folman - Marina
Abramovic - Vezzoli F. - Yayoi Kusama - Dieter Roth - Ai-Weiwei

La tecnica di animazione a passo uno- stop-motion

spiegazione e assegnazione di un esercizio sulla tecnica descritta, invio di materiale testuale di riferimento.

Le Differenze tra le varie tipologie di stop- motion:

- . Claymation: tridimensionale, animazione di pupazzi in plastilina
- . Cutout animation: bidimensionale, uso di oggetti piatti come ritagli di giornale, carta, vestiti una sorta di collage in movimento.
- . Silhouette animation : variante monocromatica del cutout, ombre nere sullo sfondo tipo ombre cinesi
- . Graphic animation: si usano ritagli di giornali o riviste che vengono movimentate , o ferme e la camera si muove.
- . Model animation: inserimento di elementi animati in stop- motion in riprese dal vivo.
- . Go-motion: fondamentale diff. dalla stop-motion, gli oggetti generalmente vengono mossi e gestiti con aiuto di computer su modelli robotizzati che possono riprodurre fedelmente i movimenti umani, e ripresi in piccoli movimenti, riprese molto realistiche.
- . Object animation: oggetti di uso quotidiano o non creati apposta per l'occasione , tipo i mattoncini della lego
- . Pixilation: uso di attori reali che vengono ripresi in stop - motion per inserimenti in scene surreali.
- . Puppet animation: vengono animati pupazzi, marionette, giocattoli , bambole ecc, collocati in un ambiente costruito e non appartenente al mondo reale.
I pupazzi hanno un armatura interna che consente loro di restare nella posizione scelta.
- . Puppetoons: è una variante in cui vengono usati molti pupazzi uguali che si differenziano per la struttura interna che consente loro azioni estremamente diversificate, si sceglie il pupazzo più adatto al movimento in quel momento necessario.

tecniche utilizzate sia per corti che per lungometraggi a livello artistico e per la pubblicità per la tv, per il cinema, per il web (banner)

Tra i tanti, gli studenti sono stati invitati a vedere: (Wallace e Gromit) per animazione pupazzi in plastilina

per stop- motion bidimensionale con uso di carta (South Park)

per model animation (King Kong) del 1933

Per object animation (brickfilm) con uso dei mattocini lego

per i puppet animation (una volpe a corte), (Nightmare before Christmas), (La sposa cadavere), (Coralin e la porta magica)

E fra i più noti animatori italiani gli studenti sono stati invitati ad approfondire i lavori di:

Francesco Misseri, Stefano Bessoni , Paolo Gaudio.

Per quanto riguarda riguarda l'animazione è stato descritto il sistema e le istruzioni per eseguirla in Photoshop.

Progetto "cento anni del Bauhaus"

sviluppo del percorso progettuale su 100 anni del Bauhaus

Esercizi di stile e il genere della natura morta

Stili di artisti e avanguardie artistiche che hanno affrontato il genere della natura morta

Dagli schizzi, ai bozzetti, all'esecutivo.

Presentato inoltre un lavoro sull'uso dello schizzo come momento di riflessione e ideazione, del bozzetto come visualizzazione dello sviluppo compositivo, e l'esecuzione del definitivo

ipotesi di composizione ideate attraverso gli schizzi delle fasi costruttive di un origami e ricerca stilistica. Gli studenti hanno inoltre approfondito preparando le presentazioni sugli artisti di riferimento.

Il viaggio : gli artisti e il tema del viaggio

Viaggiare oggi cos'è, in questo momento fisicamente è una delle cose che ci mancano. Muoversi è la fonte della scoperta, la scoperta porta emozione e l'emozione porta al racconto, al nuovo.

Per numerosi artisti il viaggio è stato al centro delle loro opere, numerosi i modi in cui si sono posti e ne hanno condiviso la visione.

Ci hanno mostrato il viaggio della speranza, i viaggi verso l'ignoto, anche oltre la vita terrena, i viaggi per avventura, i viaggi per conoscere altri popoli, per scoprire il mondo, per indagare la propria anima, per fuggire, per trovare un punto di riferimento, per riscoprire la tradizione, un viaggio nell'arte stessa.

Incarico assegnato:

Seguendo la propria sensibilità produrre una presentazione a scelta su uno degli artisti di cui abbiamo parlato nella lezione artista e viaggio e arte

Nella presentazione approfondire in modo sintetico il momento storico, socio culturale in cui l'artista lavora o ha lavorato.

A completamento del lavoro si è sviluppata una tavola o manufatto eseguito con qualsiasi tecnica grafica, fotografica, digitale, di animazione, su uno degli aspetti del viaggio da me trattati, quello che senti a te più vicino.

Riferimenti:

Gericault (la zattera della medusa) il viaggio come (naufragio)

Turner (bufera di neve Annibale e il suo esercito) viaggio come dramma – la natura ostile - sublime

Bocklin (l'isola dei morti) viaggio verso l'ignoto

Chagall Viaggio nella tradizione e nel dramma del popolo

Gauguin (Arearea) viaggio per avventura, per fuga, ricerca dell'anima, cammino esistenziale

Van Gogh (Notte stellata) come fuga

Kandinsky (Il cavaliere San Giorgio) viaggio dal reale all'astratto, distacco dalla imitazione

De Chirico (la partenza degli argonauti) viaggio verso l'ignoto, verso la terra promessa

Hopper (scompartimento c) viaggio nei propri pensieri

Hockney (Pearlbassan 11-18 aprile 1986 # 1) la doppia visione

Balla (dinamismo di un cane al guinzaglio) viaggio come movimento

Missy Dunaway viaggiare per raccontare

Boetti (le mappe) viaggi virtuali e uso di codici

Artisti : ambiente , ecologia e inquinamento

Da Turner ad oggi, alcuni tra gli artisti che hanno abbracciato in particolar modo il tema, in modo inconsapevole o consapevole e chi ne fa attualmente lo scopo della propria attività.

Esecuzione di una presentazione su uno degli artisti trattati e qui in elenco mettendo in evidenza l'ambito della ricerca, dello stile, e della tecnica dell'autore stesso, accompagnato da ricerca iconografica e illustrazione di un'opera (significativa rispetto al macro argomento in cui è stato inserito).

artisti di riferimento,

Turner - Boccioni e (i futuristi in genere) - Buckminster Fuller - Andrea Polli - Jena Cruz - Blu e Erica Ilcane - Roa - Bordalo II - Nello Petrucci - MrFijodor - Land art - Beius - Saraceno e Aerocene

Le tecniche di stampa artistica tradizionali:

Xilografia, litografia, calcografia, serigrafia

Visione di esempi

l'illustrazione :

il rapporto tra immagine e testo

tipi di illustrazione, funzione e modalità (a-b-c)

- a) Precisione nel tradurre in immagini quanto descritto nel testo (luogo ,fatti, personaggi) per letteratura, narrativa.
- b) Tradurre in immagini il significato del testo (cosa ci vuol dire) per la poesia
- c) Tradurre in immagini il profumo del testo (come ce lo dice) spesso usato per le cop

illustrazione x il racconto "la libreria dell'armadillo" attività di pcto

Presentazione di un progetto della sola disciplina sull'illustrazione di un libro, "la libreria dell'armadillo"

Lettura del testo, Ideazione e esecuzione di una illustrazione assegnata ad acquerello

partecipazione a conferenze e progetto di una illustrazione

L'illustrazione: invito agli incontri con

-lo scrittore. Alberto Schiavone,

-con l'illustratore La Cavalla

- con l'illustratrice e film maker Bruna Martini

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati come riferimenti testi e documenti aggiunti dal docente o da internet

PROF. Lauriola Giovanni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - L CSL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – L CTL013018

Programma svolto

del Prof. Tintori Luigi Mario

Classe 5 Sez. B Arti Figurative

Laboratorio della Figurazione Plastica

Ore sett. 04

Anno Scolastico 2020_2021

Premessa

I contenuti proposti per il presente anno scolastico sono stati collocati in una dimensione storico-artistica e di produzione grafico/plastico espressiva diversificata sia per settori di indagine che di ricerca. Le attività, costantemente integrate con la materia di Discipline plastiche, hanno mirato a produrre continuità e sinergia interdisciplinare finalizzata all'esplorazione e alla sperimentazione di linguaggi, tipologie e tecniche plastico espressive proprie della "tradizione" e del presente. La formazione in preparazione all'Esame di Stato, così come determinato nella formulazione dei precedenti anni scolastici (pre-pandemia), sia nella modalità determinata dal MIUR per il presente anno scolastico, ha rispecchiato l'impostazione sopra espressa correlandosi anche con la materia di Discipline Pittoriche.

Obiettivi didattici perseguiti

- Sviluppo di una capacità espressiva "colta" sulla base di una formazione critica che consenta di penetrare efficacemente la complessità culturale delle problematiche affrontate;
- Sviluppo di una capacità di indagine – ricerca, documentazione e di progettazione grafica e plastica;
- Conoscenza e sperimentazione di progettazione e produzione grafico - plastico espressiva;
- Sperimentazione e acquisizione di abilità tecniche.

Durante il corso dell'anno scolastico l'attività formativa, nel rispetto delle indicazioni formulate dal MIUR, dagli Enti preposti e dall'Istituto è stata realizzata in **presenza**, **DDI a distanza** e **DDI mista/integrata** (presenza e distanza) operando, in questi ultimi due casi, in modalità sia sincrona che asincrona.

ESPERIENZE FORMATIVE realizzate:

A) Progettazione di elementi plastico - scultorei e loro ricostruzione tridimensionale (modelli) sulla base dei seguenti nuclei tematici: 1 Riciclare Ripensare Riutilizzare Ridare Senso; 2 Luce e ombra; 3) La città globale; 4) I have a dream 5) Selfie 6) Bauhaus. Le attività sono state realizzate in piena integrazione con la disciplina di Laboratorio della figurazione plastica e in correlazione (esperienze 3, 4, 5 e 6) con la materia di Discipline Pittoriche.

B) Studi ideativi e interpretativi rapidi su tematiche inerenti la produzione plastico espressiva

C) Elaborazione di studi ideativi e interpretativi inerenti la produzione plastico espressiva sul tema della figura umana.

D) Potenziamiento espressivo sulle tematiche indicate al punto A.

E) Elementi di teoria e psicologia della forma inerenti le teorie della Gestalt

F) Approccio e studio tematico inerente artisti e fenomeni artistico-culturali scultoreo/plastico espressivi dalla seconda metà dell'Ottocento alla contemporaneità. L'attività è stata focalizzata su quattro dimensioni chiave: 1) **Arte e ambiente** (percorso correlato all'attività I di Educazione civica) [J.Beuy](#)s, [T. Saraceno](#), [G. Penone](#), [Christo](#) e [J. Claude](#), [R. Smithson](#) e [G. Mauri](#) 2) **Arte e concetto** [M. Duchamp](#), [M. Merz](#), [H. Kapoor](#), [M. Cattelan](#) e [A. Wei Wei](#) 3) **Arte al femminile** (percorso correlato all'attività L di Educazione civica) [L. Bourgeois](#), [R Horn](#), [B. Pepper](#), [M. Oppenheim](#), [C. Shiota](#) 4) **Arte e vita** [A. Rodin](#), [C. Brancusi](#), [A. Giacometti](#), [R. Mueck](#), [C. Boltansky](#) e [J. Fabre](#). Trasversalmente a queste tematiche è stato trattato il tema del viaggio. Lo studio, in un'ottica aperta agli altri campi del sapere, ha anche contemplato la conoscenza e l'impiego di materiali e/o tecniche proprie della disciplina (Vedi punto I).

G) Tecniche e materiali per la scultura. La modellazione di materiali duttili; la formatura, la scultura in marmo: manuale (libera e messa a punto) e con CNC; la scultura in legno: manuale (libera e con misurazione) e con CNC; la scultura in polistirolo con CNC; la fusione in bronzo e oro; assemblaggio/manipolazione di materiali eterogenei; scultura in relazione con gli elementi ambientali; scultura e uso del corpo.

H) Percorso di riferimento per la predisposizione dell'elaborato per l'Esame di Stato per come individuato dal C.d.C..

EDUCAZIONE CIVICA

I) Arte plastica contemporanea e problematiche/sostenibilità ambientale.

Percorso condotto in relazione ed integrazione con quanto indicato al punto F 1.

Lettura e analisi di alcune esperienze artistiche contemporanee focalizzate sulle criticità ambientali ([antropocene](#)) e sulla sostenibilità alla luce del dettato Costituzionale Italiano, delle Norme /Convenzioni internazionali vigenti e degli Obiettivi ONU per il 2030.

L) Pari opportunità e arte plastica contemporanea.

Percorso condotto in relazione ed integrazione con quanto indicato al punto F 3.

Lettura e analisi di alcune esperienze di donne artiste focalizzate sulle tematiche delle pari opportunità alla luce del dettato Costituzionale Italiano, delle Norme /Convenzioni internazionali vigenti e degli Obiettivi ONU per il 2030.

Valutato il particolare impianto delle materie di discipline plastiche, l'attuazione della programmazione anche in presenza è stata fortemente vincolata al distanziamento interpersonale, agli spazi, agli strumenti ed ai materiali resi disponibili al docente ed agli alunni, mentre per la didattica a distanza la disciplina è stata sviluppata prioritariamente a livello teorico, progettuale e di produzione plastico – espressiva grazie ad attività sincrone e asincrone.

Prof.Luigi Mario Tintori



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCSL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

del Prof. Tintori Luigi Mario

Classe 5 Sez. B Arti Figurative

Discipline Plastiche Ore sett. 03

Anno Scolastico 2020_2021

Premessa

I contenuti proposti per il presente anno scolastico sono stati collocati in una dimensione storico-artistica e di produzione grafico/plastico espressiva diversificata sia per settori di indagine che di ricerca. Le attività, costantemente integrate con la materia di laboratorio della figurazione plastica, hanno mirato a produrre continuità e sinergia interdisciplinare finalizzata all'esplorazione e alla sperimentazione di linguaggi, tipologie e tecniche plastiche espressive proprie della "tradizione" e del presente. La formazione in preparazione all'Esame di Stato, così come determinato nella formulazione dei precedenti anni scolastici (pre-pandemia), sia nella modalità determinata dal MIUR per il presente anno scolastico, ha rispecchiato l'impostazione sopra espressa correlandosi anche con la materia di Discipline Pittoriche.

Obiettivi didattici perseguiti

- Sviluppo di una capacità espressiva "colta" sulla base di una formazione critica che consenta di penetrare efficacemente la complessità culturale delle problematiche affrontate;
- Sviluppo di una duttilità di indagine e di progettazione che renda possibile il trasferimento di conoscenze, competenze, abilità e processualità in ambiti concettuali e operativi propri della disciplina e altri diversificati;
- Conoscenza dei basilari processi di progettazione e produzione grafico e plastico espressiva;
- Acquisizione di abilità e competenze organizzative, metodologiche e tecniche inerenti la disciplina.

Durante il corso dell'anno scolastico l'attività formativa, nel rispetto delle indicazioni formulate dal MIUR, dagli Enti preposti e dall'Istituto è stata realizzata in **presenza**, **DDI a distanza** e **DDI mista/integrata** (presenza e distanza) operando, in questi ultimi due casi, in modalità sia sincrona che asincrona.

ESPERIENZE FORMATIVE realizzate:

A) Progettazione di elementi plastico - scultorei e loro ricostruzione tridimensionale (modelli) sulla base dei seguenti nuclei tematici: 1 Riciclare Ripensare Riutilizzare Ridare Senso; 2 Luce e ombra; 3) La città globale; 4) *I have a dream* 5) *Selfie* 6) Bauhaus. Le attività sono state realizzate in piena integrazione con la disciplina di Laboratorio della figurazione plastica e in correlazione (esperienze 3, 4, 5 e 6) con la materia di Discipline Pittoriche.

B) Studi ideativi e interpretativi rapidi su tematiche inerenti la produzione plastico espressiva

C) Elaborazione di studi ideativi e interpretativi inerenti la produzione plastico espressiva sul tema della figura umana.

D) Potenziamento espressivo sulle tematiche indicate al punto A.

E) Elementi di teoria e psicologia della forma inerenti le teorie della Gestalt

F) Approccio e studio tematico inerente artisti e fenomeni artistico-culturali scultoreo/plastico espressivi dalla seconda metà dell'Ottocento alla contemporaneità. L'attività è stata focalizzata su quattro dimensioni chiave: 1) Arte e ambiente (percorso correlato all'attività I di Educazione civica) [J.Beuyts](#), [T. Saraceno](#), [G. Penone](#), [Christo](#) e [J. Claude](#), [R. Smithson](#) e [G. Mauri](#) **2) Arte e concetto** [M. Duchamp](#), [M. Merz](#), [H. Kapoor](#), [M. Cattelan](#) e [A. Wei Wei](#) **3) Arte al femminile** (percorso correlato all'attività L di Educazione civica) [L. Bourgeois](#), [R Horn](#), [B. Pepper](#), [M. Oppenheim](#), [C. Shiota](#) **4) Arte e vita** [A. Rodin](#), [C. Brancusi](#), [A. Giacometti](#), [R. Mueck](#), [C. Boltansky](#) e [J. Fabre](#). Trasversalmente a queste tematiche è stato trattato il tema del viaggio. Lo studio, in un'ottica aperta agli altri campi del sapere, ha anche contemplato la conoscenza e l'impiego di materiali e/o tecniche proprie della disciplina (Vedi punto I).

G) Tecniche e materiali per la scultura. La modellazione di materiali duttili; la formatura, la scultura in marmo: manuale (libera e messa a punto) e con CNC; la scultura in legno: manuale (libera e con misurazione) e con CNC; la scultura in polistirolo con CNC; la fusione in bronzo e oro; assemblaggio/manipolazione di materiali eterogenei; scultura in relazione con gli elementi ambientali; scultura e uso del corpo.

H) Percorso di riferimento per la predisposizione dell'elaborato per l'Esame di Stato per come individuato dal C.d.C..

EDUCAZIONE CIVICA

I) Arte plastica contemporanea e problematiche/sostenibilità ambientale.

Percorso condotto in relazione ed integrazione con quanto indicato al punto F 1.

Lettura e analisi di alcune esperienze artistiche contemporanee focalizzate sulle criticità ambientali ([antropocene](#)) e sulla sostenibilità alla luce del dettato Costituzionale Italiano, delle Norme /Convenzioni internazionali vigenti e degli Obiettivi ONU per il 2030.

L) Pari opportunità e arte plastica contemporanea.

Percorso condotto in relazione ed integrazione con quanto indicato al punto F 3.

Lettura e analisi di alcune esperienze di donne artiste focalizzate sulle tematiche delle pari opportunità alla luce del dettato Costituzionale Italiano, delle Norme /Convenzioni internazionali vigenti e degli Obiettivi ONU per il 2030.

Valutato il particolare impianto delle materie di discipline plastiche, l'attuazione della programmazione anche in presenza è stata fortemente vincolata al distanziamento interpersonale, agli spazi, agli strumenti ed ai materiali resi disponibili al docente ed agli alunni, mentre per la didattica a distanza la disciplina è stata sviluppata prioritariamente a livello teorico, progettuale e di produzione plastico – espressiva grazie ad attività sincrone e asincrone.

Prof.Luigi Mario Tintori



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LC TL013018

Programma svolto

del Prof.ssa Elena Taschetti

Classe 5 Sez. B

Disciplina sms Ore sett. 2

Anno Scolastico 2020/2021

PROGRAMMI SVOLTI

OBIETTIVI COGNITIVI E TRASVERSALI DELLA DISCIPLINA

Conoscere ed utilizzare il proprio corpo e le parti dello stesso ,creare il più ampio bagaglio motorio possibile per un' ottimale risposta alle" situazioni-problema" che si manifestano.

Favorire il rispetto di sé ,degli altri ,l a collaborazione, la presa di coscienza dei propri mezzi e dei propri limiti.

Consolidamento di una mentalità critica e delle capacità decisionali.

Lo sport, le regole e il fair-play.

Salute ,benessere, sicurezza ,prevenzione.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

CONTENUTI

Miglioramento della funzione cardio-respiratoria, della mobilità articolare, potenziamento muscolare, incremento della velocità, equilibrio ,coordinazione generate, oculo-manuale,

SETTEMBRE OTTOBRE preparazione fisica a corpo libero ,test motori.

NOVEMBRE DICEMBRE DAD predisposizione piano individuale di allenamento e verifica sua efficacia

GENNAIO FEBBRAIO MARZO DAD Sociologia del benessere (ed.Civica),visione film "Rising Phoenix": determinazione e resilienza.

APRILE MAGGIO la coordinazione badminton e tennis tavolo

METODOLOGIA DIDATTICA

Dall'apprendimento globale allo studio analitico del gesto tecnico.

Durante le lezioni in modalità sincrona si effettuavano sia la spiegazione che il controllo del lavoro, durante le lezioni asincrone gli alunni sperimentavano il lavoro in autonomia.

PROF. Elena Taschetti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LC TL013018

Programma svolto

della Prof.ssa NACCHIO

Classe 5 Sez. B

Disciplina RELIGIONE

Ore sett. 1

Anno Scolastico

2020/2021

PROGRAMMA SVOLTO

LA CHIESA E IL MONDO MODERNO

La situazione sociale e le nuove ideologie.

La funzione assistenziale della chiesa.

L'azione sociale di Leone XIII.

La chiesa e i totalitarismi del Novecento.

Il concilio vaticano II.

UNA SOCIETÀ FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

Condividere per il bene comune.

Una forma particolare di solidarietà: il volontariato.

Il credente e l'ambiente: sviluppo sostenibile ed ecologia.

QUESTIONI BIOETICHE

Riflessioni dialogiche su aborto, eutanasia e fecondazione assistita.

Prof.ssa Annunziata Nacchio